

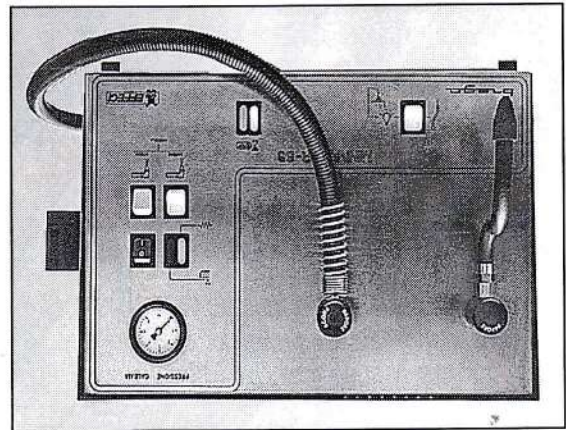
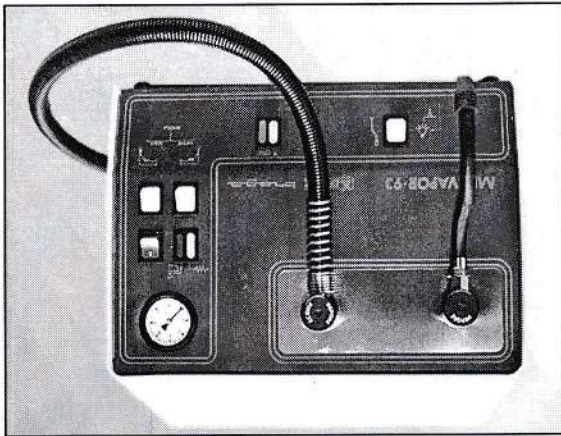
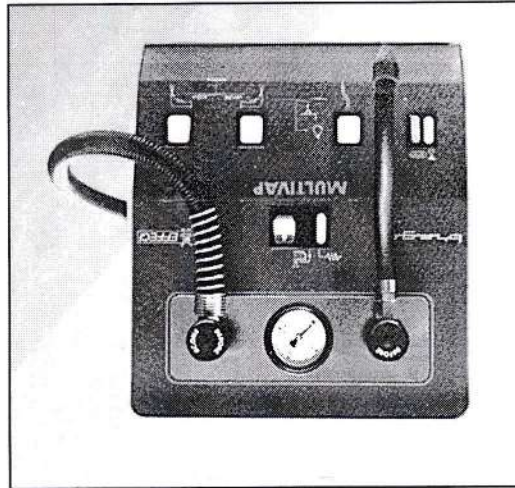


redatto in base alle indicazioni delle Direttive

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

comprese le procedure e le avvertenze descritte in questo

Prima di effettuare qualsiasi operazione con o sulla macchina, devono essere lette e



MINIVAPOR 86 S 95 - MINIVAPOR 93 - MULTIVAP

VAPORIZZATORI

INDICE

0.1	Premessa	0-1
0.2	Garanzia	0-4
0.3	Certificati, collaudi, dichiarazione CE di conformità	0-5

INDICE, PREMESSA, GARANZIA, CERTIFICATI

CAPITOLO 0

1.1	*Simboli nel testo, significato ed impiego	1-1
1.2	Norme di sicurezza	1-2
1.3	Destinazione del manuale	1-2
1.4	Uso consentito ed usi impropri	1-3
1.4.1	Uso consentito	1-3
1.4.2	Usi impropri	1-3
1.5	Avvertenze	1-3
1.6	Istruzioni per richiesta interventi	1-5
1.7	Istruzioni per l'ordinazione dei ricambi	1-5
1.8	Dimensioni di ingombro	1-6
1.9	Targhe - Indicazioni riportate sulla macchina	1-7

NORME, AVVERTENZE GENERALI E DESCRIZIONE

CAPITOLO 1

2.1	Descrizione mod. MINIVAPOR 86 S95	2-1
2.2	Descrizione mod. MINIVAPOR 93	2-3
2.3	Descrizione mod. MULTIVAP	2-5
2.4	Dati tecnici	2-8

DESCRIZIONE DATI E SPECIFICHE TECNICHE

CAPITOLO 2

TRASPORTO ED INSTALLAZIONE

CAPITOLO 3

3.1	Prescrizioni a carico del Cliente	3-1
3.2	Trasporto e conservazione	3-1
3.3	Installazione	3-1
3.4	Primo avviamento	3-7
3.5	Rigenerazione resine del depuratore	3-7
3.6	Disinstallazione	3-8

AVVIAMENTO ED USO

CAPITOLO 4

4.1	Avviamento ed uso mod. MINIVAPOR 86 S 95	4-1
4.2	Avviamento ed uso mod. MINIVAPOR 93	4-3
4.3	Avviamento ed uso mod. MULTIVAP	4-5

Capitolo 5	MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA	5-1
Capitolo 6	DIAGNOSTICA, RICERCA GUASTI, TARATURE E REGOLAZIONI	6-1
Capitolo 7	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	7-1

Il presente manuale deve essere considerato una parte integrante del Vaporizzatore e deve rimanere con esso fino al momento della rivendita ed a portata di mano dell'installatore Qualificato, dell'Utilizzatore Qualificato e del Manutentore Qualificato.

La lettura e la comprensione del contenuto del Manuale prima di fare funzionare il Vaporizzatore, aiuterà ad evitare errori nell'uso.

Si ricorda di osservare con particolare riguardo le indicazioni di ATTENZIONE e PERICOLO in quanto descrivono le modalità di particolari operazioni che, se non seguite, possono creare danni alle persone o al vaporizzatore.

L'osservanza scrupolosa con quanto in esso indicato consentirà oltre ad un uso razionale, un'economia di servizio.

Qualora si verificasse un guasto oppure per qualsiasi problema che dovesse insorgere in seguito all'uso del Vaporizzatore, è possibile consultare un nostro Centro Assistenza Autorizzato.

Si ricorda che, in caso di necessità, l'uso dei RICAMBI ORIGINALI garantisce l'efficienza e la durata nel tempo del Vaporizzatore.

0.2 GARANZIA

Ogni prodotto è fornito regolarmente collaudato, ed è **garantito 12 mesi** dalla data di consegna.

Tale garanzia viene applicata esclusivamente nei riguardi dell'Acquirente in regola con le norme contrattuali, amministrative e nel caso in cui l'installazione ed il successivo utilizzo siano eseguiti in ottemperanza alle istruzioni contenute nel presente manuale che deve essere letto e compreso, in ogni sua parte, dall'Utilizzatore.

È obbligatoria la restituzione del Certificato di Garanzia debitamente compilato.

In base a tale garanzia, la Casa Costruttrice si impegna a riparare o sostituire gratuitamente tutte quelle parti che risultassero difettose all'origine.

Giudizio inappellabile verrà considerato esclusivamente quello dei nostri Tecnici autorizzati all'assistenza.

La mano d'opera è esclusa dalle clausole della presente garanzia, e si provvederà quindi al relativo addebito.

La garanzia esclude ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti o indiretti a persone e cose derivanti da uso o manutenzione inadeguata del prodotto, ed è limitata ai soli difetti di costruzione o lavorazione.

È, altresì, esclusa la sostituzione dell'apparecchio.

Sono escluse dalla garanzia tutte le parti che per il loro impiego specifico sono soggette ad usura.

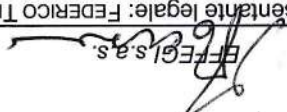
Sono inoltre escluse dalla garanzia e quindi addebitate all'acquirente le spese di trasporto, sopralluogo, smontaggio e rimontaggio, dovute per l'intervento di un nostro Tecnico, qualora i difetti riscontrati non siano imputabili a nostra colpa.

Apparecchio	Attestato n°	Data di emissione
MINIVAPOR 86 S 95	06.03/98	27.03.98
MINIVAPOR 93	07.03/98	27.03.98
MULTIVAP	08.03/98	27.03.98

NUMERO DELL'ATTESTAZIONE DI CERTIFICAZIONE (CE)

I.C.E.P.I. s.r.l. via Emilia Parmense 11/A - 29010 Pontenure (PC) ITALIA N. 0066

NOME, INDIRIZZO E NUMERO IDENTIFICATIVO DELL'ORGANISMO NOTIFICATO

(il rappresentante legale: FEDERICO TERZONI)

 EFFEGI s.a.s.

(Luogo e data)
 SARMATO (PC) **9 NOV 2000**

- EN 286 - RECIPIENTI IN PRESSIONE
- EN 292-1-2 - SICUREZZA DELLA MACCHINA
- EN 60335/1 - PROVE ELETTRICHE
- ISO 3746 - CERTIFICAZIONE LIVELLI SONORI

NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

MULTIVAP (CE)

230 V 50 Hz W 1950

Numero di Fabbricazione

Anno di Costruzione

CONSUMO l/min. 0,85

PRESS. D'ESERCIZIO bar 8

TEMP. D'ESERCIZIO °C 170°

CAPACITÀ l. 4,8

"EFFEGI" sas
 via P. Nenni 28 - Sarmato (PC) ITALY

MINIVAPOR 93 (CE)

230 V 50 Hz W 1950

Numero di Fabbricazione

Anno di Costruzione

CONSUMO l/min. 0,6

PRESS. D'ESERCIZIO bar 4

TEMP. D'ESERCIZIO °C 135°

CAPACITÀ l. 4,7

"EFFEGI" sas
 via P. Nenni 28 - Sarmato (PC) ITALY

MINIVAPOR 86-S95 (CE)

230 V 50 Hz W 1950

Numero di Fabbricazione *M0027*

Anno di Costruzione *2000*

CONSUMO l/min. 0,6

PRESS. D'ESERCIZIO bar 4

TEMP. D'ESERCIZIO °C 135°

CAPACITÀ l. 4,7

"EFFEGI" sas
 via P. Nenni 28 - Sarmato (PC) ITALY

La Società EFFEGI di Gelforti Franco e C. s.a.s., con sede in SARMATO (PC) via P. Nenni, 28 (Tel. 0523887702, Fax 0523887013) dichiara, sotto la propria esclusiva responsabilità, che l'apparecchio è conforme a quanto richiesto da:
 Direttiva CEE 89/392 e successive modifiche ed integrazioni (DIRETTIVA MACCHINE).
 Direttiva CEE 89/336 e successive modifiche ed integrazioni (DIRETTIVA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA).
 Direttiva CEE 73/23 e successive modifiche ed integrazioni (DIRETTIVA BASSA TENSIONE).

0.3 CERTIFICATI. COLLAUDI. DICHIARAZIONE (CE) DI CONFORMITÀ

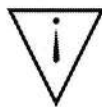






DICHIARAZIONE (CE) DI CONFORMITÀ

BREGA tecnico
 0523/887702
x Contabile tecnico

Carusofader
deliberato 2001

DESCRIZIONE
E
AVVERTENZE GENERALI
NORME,

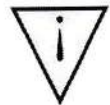
1.1 SIMBOLI NEL TESTO, SIGNIFICATO ED IMPIEGO

<p>Indica un pericolo con rischio di infortunio, anche mortale, per l'utilizzatore.</p>	<p>PERICOLO</p>	
<p>Indica il pericolo specifico di scottatura per l'utente o per il Manutentore. Le parti raggiungono una temperatura superiore ai 70° C.</p>	<p>PERICOLO DI SCOTTATURA</p>	
<p>Rappresenta un avvertimento di possibile deterioramento della macchina o di un oggetto personale dell'utilizzatore.</p>	<p>ATTENZIONE</p>	
<p>Indica un'avvertenza o una nota su funzioni chiave o su informazioni utili. Prestare la massima attenzione ai blocchi di testo indicati da questo simbolo.</p>	<p>AVVERTENZA NOTA</p>	
<p>Si richiede all'utilizzatore di leggere un valore di misura, di controllare una segnalazione, ecc.</p>	<p>OSSERVAZIONE VISIVA</p>	
<p>I blocchi di testo che contengono informazioni complementari sono introdotti da questo simbolo. Queste informazioni non hanno un rapporto diretto con la descrizione d'una funzione o con lo sviluppo di una procedura. Possono essere rimandi ad un'altra documentazione.</p>	<p>INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE</p>	
<p>Indicazione relativa ad un forte rischio di danneggiamento di una parte, per es. utilizzando un attrezzo sbagliato o facendo un montaggio seguendo una procedura errata.</p>	<p>EVITARE DI DANNEGGIARE IL MATERIALE</p>	
<p>Attenzioni! Per impiego non ammesso, possibile danno all'utente e/o all'apparecchio.</p>	<p>IMPIEGHI NON AMMESSI</p>	
<p>Proteggere l'udito con appositi dispositivi poiché il funzionamento dell'apparecchio genera elevata rumorosità.</p>	<p>ALTA RUMOROSITÀ</p>	

1.2 NORME DI SICUREZZA

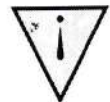
Leggere attentamente il "Manuale di Uso e Manutenzione" e comprenderne il significato in ogni sua parte. Ad ogni dubbio interpellare l'ASSISTENZA TECNICA EFFEGI.

PERICOLO



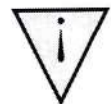
Prima di qualsiasi intervento manutentivo che non necessiti di apparecchio in funzione, disconnettere l'alimentazione elettrica e porre sul sezionatore generale l'indicazione di "MANUTENZIONE IN CORSO". Per precauzione chiudere anche l'acqua della rete ed assicurarsi che la pressione in camera si sia annullata. Inoltre, poiché durante il funzionamento, l'apparecchio raggiunge temperature elevate, non effettuare interventi manutentivi subito dopo l'uso per evitare scottature.

PERICOLO



Non indirizzare mai la pistola spruzzatrice verso cose, persone o verso l'apparecchio stesso. Controllare periodicamente il tubo della pistola.

PERICOLO



L'apparecchio deve essere installato in modo che la sua distanza dall'operatore sia sufficiente per evitare che l'apparecchio stesso sia investito dal getto in uscita dalla pistola spruzzatrice.

1.3 DESTINAZIONE DEL MANUALE

Il presente "Manuale di Uso e Manutenzione" è destinato a più Figure Professionali e precisamente, nell'ordine di intervento seguente:

- All'installatore Qualificato che è tenuto a verificare la rispondenza dei locali e delle predisposizioni elettriche all'idonea installazione.
Non è però abilitato ad alcuna operazione di riparazione.
- All'utilizzatore Qualificato che è tenuto alla conoscenza dettagliata di tutte le norme di sicurezza generali e particolari riportate nel manuale e di tutte le operazioni necessarie per il corretto uso e manutenzione programmata.
Non è però abilitato ad alcuna procedura di installazione né tantomeno ad operazioni di manutenzione straordinaria e di riparazione.
- Al Tecnico dell'Assistenza che può effettuare operazioni di manutenzione straordinaria e le riparazioni.

1.4 USO CONSENTITO ED USI IMPROPRI

1.4.1 USO CONSENTITO

Il vaporizzatore è destinato ad un uso professionale odontotecnico e di laboratorio medico. Produce vapore ad alta temperatura ed acqua bollente entrambi destinati alla pulizia ed alla decontaminazione.

1.4.2 USI IMPROPRI

Il vaporizzatore, essendo unicamente destinato ad uso professionale odontotecnico e di laboratorio medico, non può essere adibito ad alcun altro tipo di impiego.



IMPIEGHI NON AMMESSI

L'apparecchio è stato realizzato per l'impiego nel campo dentale. L'installazione e l'utilizzo devono avvenire secondo le istruzioni d'uso. La ditta costruttrice non si assume alcuna responsabilità per danni o guasti derivanti da diverso o inadeguato utilizzo. L'Utente è tenuto a controllare personalmente l'idoneità dell'apparecchio per gli impieghi da Egli previsti, soprattutto se questi impieghi non sono riportati nelle istruzioni d'uso.

1.5 AVVERTENZE

Questo apparecchio è immesso sul mercato in perfetto stato di sicurezza dal punto di vista tecnico. Per mantenere questo stato e garantire un impiego sicuro, l'Utente deve attenersi alle avvertenze e note contenute nella presente pubblicazione:

- L'utilizzatore deve prendere conoscenza delle avvertenze e condizioni di impiego, per evitare danni a persone e a materiali. In caso di danni riscontrati in seguito ad uso improprio e/o di uso non corrispondente alle prescrizioni, vengono a cadere tutte le rivendicazioni di responsabilità e di garanzia.

- Prima dell'accensione assicurarsi che la tensione riportata sul vaporizzatore corrisponda a quella della rete.

- La spina di alimentazione deve essere collegata soltanto ad una presa con contatto di protezione (contatto di terra).

- Se si rendesse necessaria un'apertura del vaporizzatore, staccarlo da ogni fonte di tensione prima di eseguire una registrazione, una manutenzione, una riparazione o una sostituzione di componenti.

- Se in seguito risulta indispensabile una registrazione, una manutenzione o una riparazione sul vaporizzatore aperto o sotto tensione, ciò avviene soltanto mediante Specializzato a conoscenza dei relativi pericoli.

- Nel caso si presuma che non sia più possibile un impiego privo di pericoli, staccare il vaporizzatore dalla rete di alimentazione elettrica ed assicurarsi che non possa essere messo in esercizio accidentalmente. Si presume che non sia più possibile un impiego privo di pericoli:
- quando il vaporizzatore mostra visibili danni;
- quando il vaporizzatore non esercita più le sue funzioni primarie;
- in seguito a conservazione per lungo tempo in condizioni sfavorevoli.

- Lavori di manutenzione e sostituzione della resistenza scaldante possono essere eseguiti soltanto da Personale Specializzato.

- Utilizzare soltanto ricambi originali.

- Per garantire un impiego privo di disturbi il vaporizzatore deve essere impiegato ad una temperatura compresa fra $+5^{\circ}\text{C}$ e $+35^{\circ}\text{C}$.

- Il vaporizzatore può essere utilizzato ad altitudini fino a 2000 m s.l.m.

- Il vaporizzatore può essere usato soltanto in locali interni.

- Mantenere sempre libere le fessure di areazione sul vaporizzatore.

- Non appoggiare oggetti sul vaporizzatore.


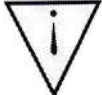

- Pulire il vaporizzatore soltanto con un panno asciutto o leggermente umido. Non utilizzare solventi! Prima di questa procedura staccare la spina dalla presa di corrente.

- Per il trasporto utilizzare l'imballaggio originale.

Non manipolare liquidi sull'apparecchio; in caso di versamento accidentale di liquidi sull'apparecchio, togliere la spina dalla presa di corrente e consultare il Servizio Assistenza. Non mettere in funzione l'apparecchio.

Qualsiasi interruzione del conduttore di protezione all'interno o all'esterno del vaporizzatore oppure il distacco dell'allacciamento del conduttore di terra può rappresentare un pericolo per l'utilizzatore.

Durante il funzionamento del vaporizzatore non toccare parti e componenti in fase di riscaldamento.

<p>PERICOLO</p> <p>Non manipolare liquidi sull'apparecchio; in caso di versamento accidentale di liquidi sull'apparecchio, togliere la spina dalla presa di corrente e consultare il Servizio Assistenza. Non mettere in funzione l'apparecchio.</p>	
<p>PERICOLO</p> <p>Qualsiasi interruzione del conduttore di protezione all'interno o all'esterno del vaporizzatore oppure il distacco dell'allacciamento del conduttore di terra può rappresentare un pericolo per l'utilizzatore.</p>	
<p>PERICOLO DI SCOTTATURA</p> <p>Durante il funzionamento del vaporizzatore non toccare parti e componenti in fase di riscaldamento.</p>	

TELEFONO:	FAX:
-----------	------

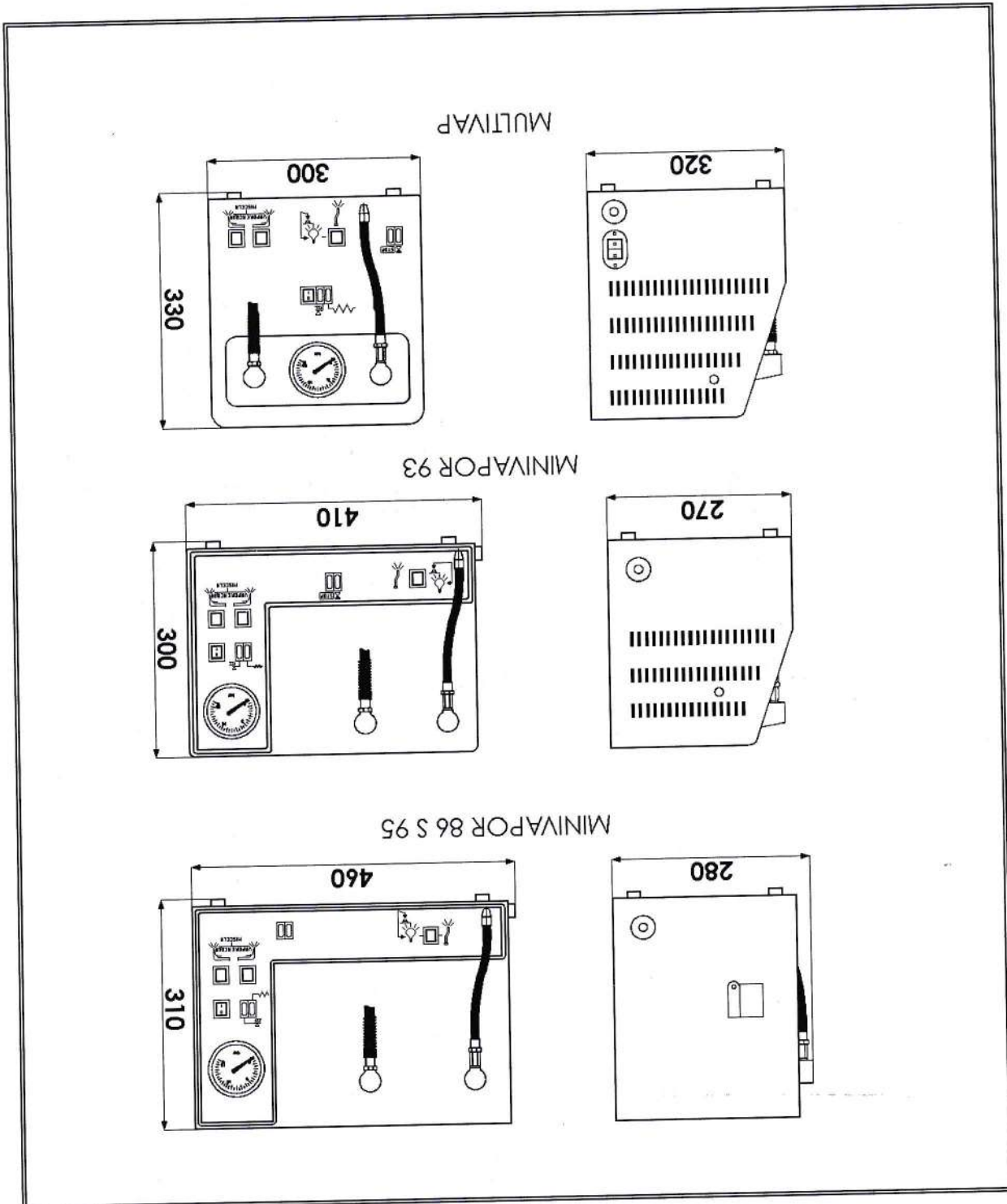
Il vaporizzatore, pur essendo costruttivamente semplice e funzionale, può, nel tempo, presentare la necessità di sostituire di parti soggette ad usura per lavoro. A questo scopo, il Tecnico Specializzato, consultando l'apposita pubblicazione correlata al presente MANUALE di USO E MANUTENZIONE, può effettuare l'ordinazione delle parti da sostituire. Indicare sempre i dati riportati nella targa identificativa (matricola ed anno di fabbricazione). Si ricorda che solo un Tecnico Specializzato, può effettuare operazioni di riparazione restando a carico dell'Operatore Qualificato le operazioni di uso e manutenzione indicate nel presente manuale. Si consiglia l'intervento del Centro di Assistenza Tecnica delegato dalla EFFEGI che è disponibile con Personale Qualificato, attrezzi ed attrezzature idonee nonché con parti di ricambio originali. I Tecnici Qualificati ad assolvere il compito di interventi riparativi presso il Cliente rispondono ai numeri telefonici e di fax da richiedere al Vs. Installatore.

1.7 ISTRUZIONI PER L'ORDINAZIONE DEI RICAMBI

Per qualsiasi tipo di informazione relativa all'uso, alla manutenzione, all'installazione ecc., la EFFEGI si ritiene sempre a disposizione delle richieste dell'Acquirente. Da parte di quest'ultimo è opportuno porre i quesiti in termini chiari, con riferimenti al presente manuale ed indicando sempre i dati riportati nella targa identificativa (matricola ed anno di fabbricazione). I Tecnici Qualificati ad assolvere il compito di consulenza e ad effettuare interventi manutentivi presso il Cliente rispondono ai numeri telefonici e di fax da richiedere al Vs. Installatore.

1.6 ISTRUZIONI PER RICHIESTA INTERVENTI

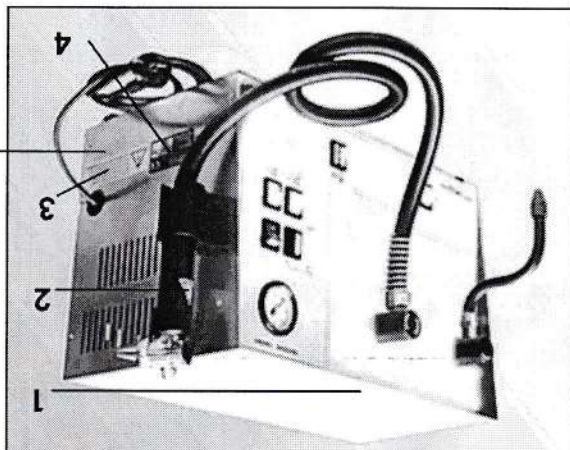
Figure 1-2
Dimensioni di ingombro espresse in mm



1.8 DIMENSIONI DI INGOMBRO

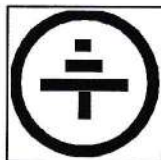
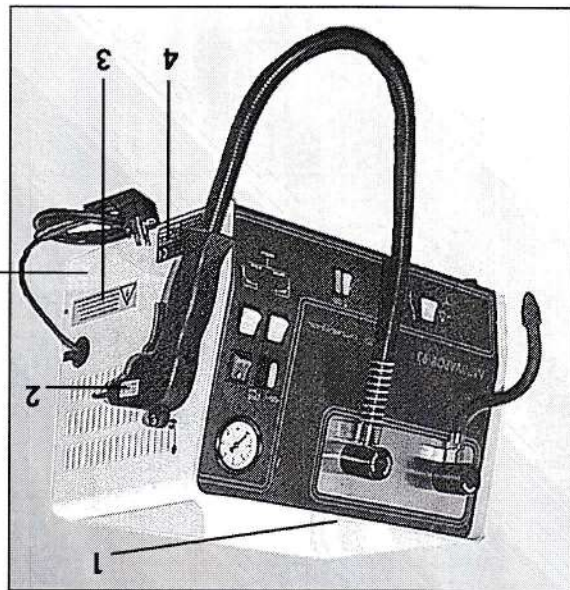
1.9 TARGHE - INDICAZIONI RIPORTATE SULLA MACCHINA

1. MINIVAPOR 86-S95



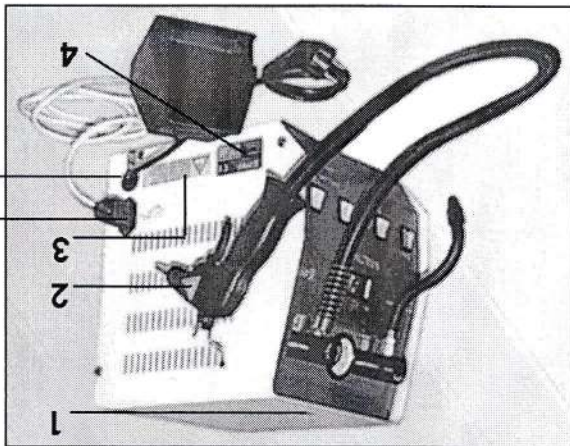
(internamente)

2. MINIVAPOR 93

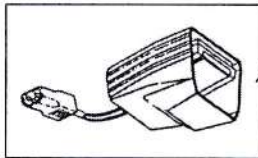


(internamente)

3. MULTIVAP



(internamente)



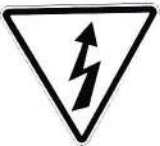
4. Targa n° 1, apposta sul lato superiore del vaporizzatore.



5. Targa n° 2, apposta sulla pistola spruzzatrice.



6. Targa n° 3, apposta sul lato destro del vaporizzatore.



TOGLIERE LA SPINA PRIMA DI APRIRE QUESTO COPERCHIO
TAKE OFF THE PLUG BEFORE OPENING THIS COVER
DEBRANCHER LA FICHE AVANT D'OUVRIR CE COVERCLE
DESCONNECTAR EL ENCHUFE ANTES DE ABRIR ESTA TAPA
VOR DER ÖFFNUNG DIESES DECKELS DEN STECKER ABNEHMEN

7. Targa n° 4, apposta sul lato destro del vaporizzatore.

● **MINIVAPOR 86-S95** ●

230 V 50 Hz W 1950

Numero di Fabbricazione

Anno di Costruzione

CONSUMO l/min. 0,6

PRESS. D'ESERCIZIO bar 4

TEMP. D'ESERCIZIO °C 135°

CAPACITÀ l. 4,7

"EFFEGI" sas
via P. Nenni 28 - Sarmato (PC) ITALY

● **MINIVAPOR 93** ●

230 V 50 Hz W 1950

Numero di Fabbricazione

Anno di Costruzione

CONSUMO l/min. 0,6

PRESS. D'ESERCIZIO bar 4

TEMP. D'ESERCIZIO °C 135°

CAPACITÀ l. 4,7

"EFFEGI" sas
via P. Nenni 28 - Sarmato (PC) ITALY

● **MULTIVAP** ●

230 V 50 Hz W 1950

Numero di Fabbricazione

Anno di Costruzione

CONSUMO l/min. 0,85

PRESS. D'ESERCIZIO bar 8

TEMP. D'ESERCIZIO °C 170°

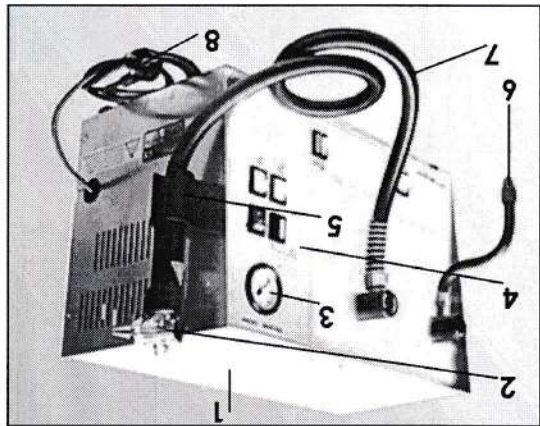
CAPACITÀ l. 4,8

"EFFEGI" sas
via P. Nenni 28 - Sarmato (PC) ITALY

DESCRIZIONE
E
DATI
SPECIFICHE TECNICHE

2.1 DESCRIZIONE modello MINIVAPOR 86 S 95

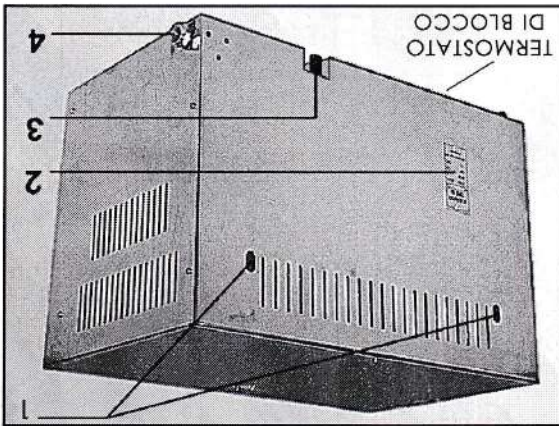
- Il vaporizzatore è essenzialmente costituito da un telaio in acciaio inossidabile e copertura anch'essa in acciaio.
- Sul lato destro (osservando l'apparecchio frontalmente) è presente il cavo di alimentazione (8, fig. 2-1) ed il supporto per la pistola spruzzatrice (5, fig. 2-1);
 - Sul lato sinistro (osservando l'apparecchio frontalmente) è presente il raccordo con filtro per l'ingresso acqua (4, fig. 2-2).
 - Internamente sono collocati: una piccola caldaia in rame (indicata in fig. 2-3 e fig. 2-4), la componentistica idraulica, la componentistica elettrica.
 - La pistola spruzzatrice (2, fig. 2-1) è collegata dal tubo (7, fig. 2-1) al frontale di comando (4, fig. 2-1) e tubazioni interne la collegano, mediante due elettrovalvole (3 e 4, fig. 2-5) alla caldaia.
 - Il tubo di uscita del vapore saturo (6, fig. 2-1) è pure allacciato al frontale di comando (4, fig. 2-1) e tubazioni interne lo collegano, attraverso l'elettrovalvola (2, fig. 2-5) alla caldaia.
 - Sul retro sono predisposte le sedi (1, fig. 2-2) per l'ancoraggio a parete.
 - Una tubazione (3, fig. 2-2) consente lo scarico dalla valvola di sicurezza (2, fig. 2-3 e 1, fig. 2-5) quando la pressione all'interno della caldaia supera il limite massimo di taratura.
 - Sotto alla base inferiore del vaporizzatore è installato l'interruttore di rattivazione del termostato di blocco (rappresentato in pos. 11, fig. 4-1).



1. Copertura.
2. Pistola spruzzatrice.
3. Manometro.
4. Frontale con comandi e segnalazioni.
5. Supporto per pistola spruzzatrice.
6. Tubo uscita vapore saturo.
7. Tubo di collegamento pistola spruzzatrice.
8. Spina e cavo di alimentazione.

Figura 2-1

Pannello frontale e lato destro MINIVAPOR 86 S 95



1. Sedi per ancoraggio.
2. Targa identificativa.
3. Scarico valvola di sicurezza.
4. Raccordo con filtro ingresso acqua.

Figura 2-2

Pannello posteriore e lato sinistro MINIVAPOR 86 S 95

1. Pressostato.
2. Valvola di sicurezza.
3. Elettrovalvola uscita acqua pistola.
4. Regolatore di livello RL30 IES/F.
5. Elettropompa.

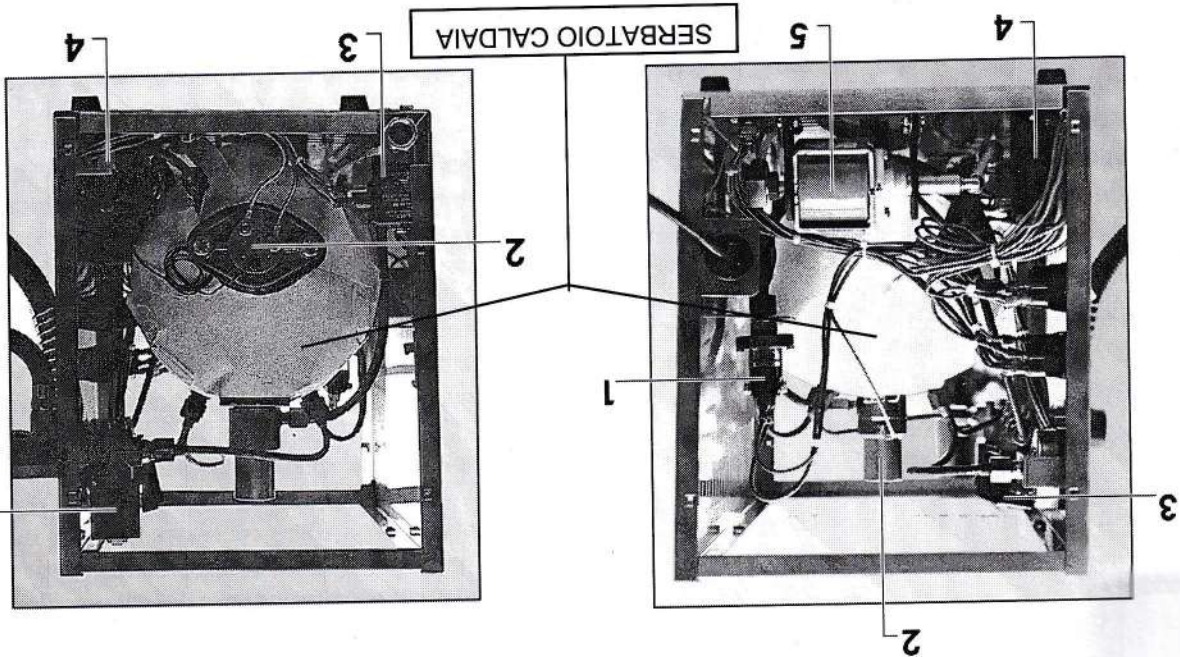
Componenti Interni
[vista lato destro]
MINIVAPOR 86 S 95

Figura 2-3

1. Elettrovalvola uscita vapore saturo.
2. Resistenza scaldante.
3. Elettrovalvola ingresso acqua.
4. Termostato di blocco.

Componenti Interni
[vista lato sinistro]
MINIVAPOR 86 S 95

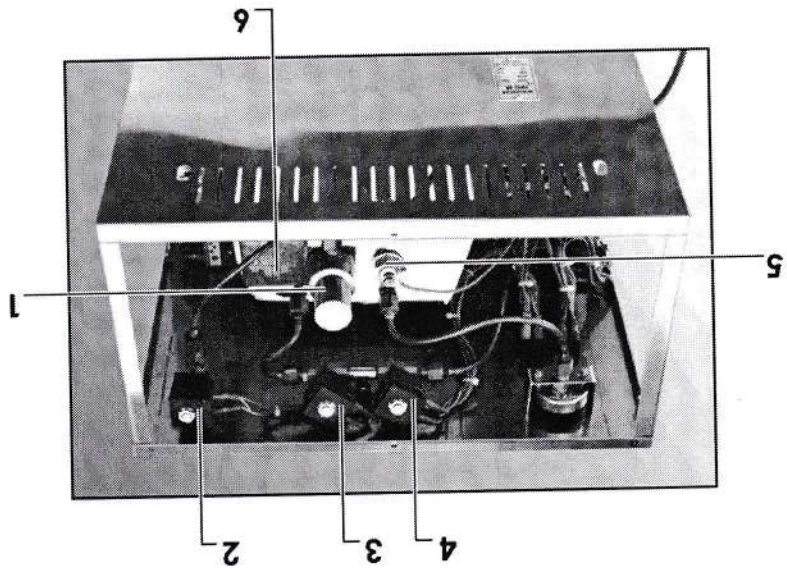
Figura 2-4



1. Valvola di sicurezza.
2. Elettrovalvola uscita vapore saturo.
3. Elettrovalvola uscita vapore pistola.
4. Elettrovalvola uscita acqua pistola.
5. Sonda controllo livello acqua in caldaia.
6. Targa identificativa caldaia.

Componenti Interni
[vista dall'alto]
MINIVAPOR 86 S95

Figura 2-5



2.2 DESCRIZIONE modello MINIVAPOR 93

- Il vaporizzatore è essenzialmente costituito da un telaio in acciaio inossidabile e copertura in alluminio smaltato.
- Sul lato destro (osservando l'apparecchio frontalmente) è presente il cavo di alimentazione (7, fig. 2-6) ed il supporto per la pistola spruzzatrice (3, fig. 2-6).
- Sul lato sinistro (osservando l'apparecchio frontalmente) è presente il raccordo con filtro per l'ingresso acqua (5, fig. 2-7).
- Internamente sono collocati: una piccola caldaia in rame (1, fig. 2-9), la componentistica idraulica, la componentistica elettrica.
- La pistola spruzzatrice (4, fig. 2-6) è collegata dal tubo (8, fig. 2-6) al frontale di comando (6, fig. 2-6) e tubazioni interne la collegano, mediante due elettrovalvole (7 e 8, fig. 2-9) alla caldaia.
- Il tubo di uscita del vapore saturo (5, fig. 2-6) è pure allacciato al frontale di comando (6, fig. 2-6) e tubazioni interne lo collegano, attraverso l'elettrovalvola (6 fig. 2-9) alla caldaia.
- Sul retro sono predisposte le sedi (2, fig. 2-7) per l'ancoraggio a parete.
- Una tubazione (4, fig. 2-7) consente lo scarico dalla valvola di sicurezza (5, fig. 2-9) quando la pressione all'interno della caldaia supera il limite massimo di taratura.
- Sotto alla base inferiore del vaporizzatore è installato l'interruttore di rattivazione del termostato di blocco (11, fig. 4-2).

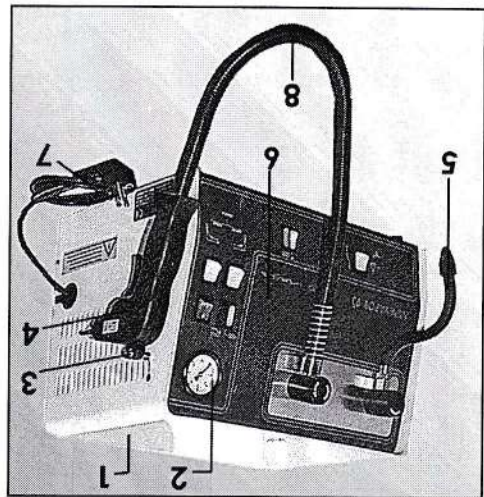


Figura 2-6
Pannello frontale e lato destro
MINIVAPOR 93

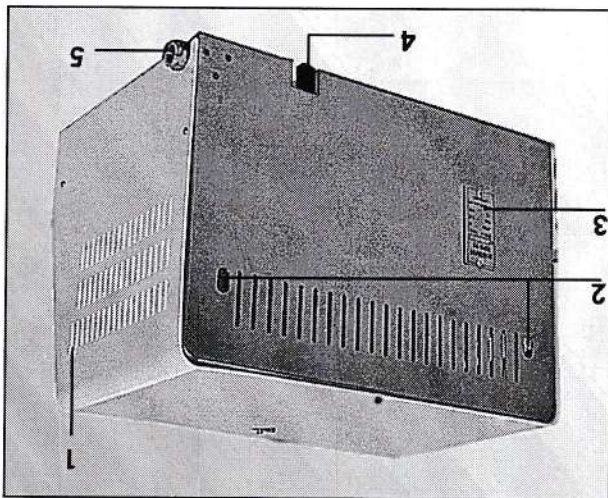


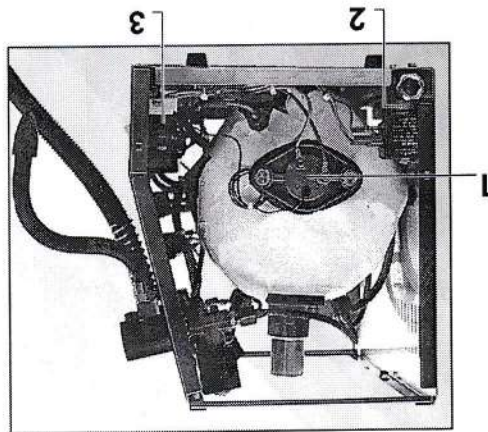
Figura 2-7
Pannello posteriore e lato sinistro
MINIVAPOR 93

1. Copertura.
 2. Manometro.
 3. Supporto per pistola spruzzatrice.
 4. Pistola spruzzatrice.
 5. Tubo uscita vapore saturo.
 6. Frontale con comandi e segnalazioni.
 7. Spina e cavo di alimentazione.
 8. Tubo di collegamento pistola spruzzatrice.
1. Sede lato sinistro per supporto pistola spruzzatrice.
 2. Sedi per ancoraggio.
 3. Targa identificativa.
 4. Scarico valvola di sicurezza.
 5. Raccordo con filtro ingresso acqua.

Componenti interni
[vista lato sinistro]
MINIVAPOR 93

Figura 2-8

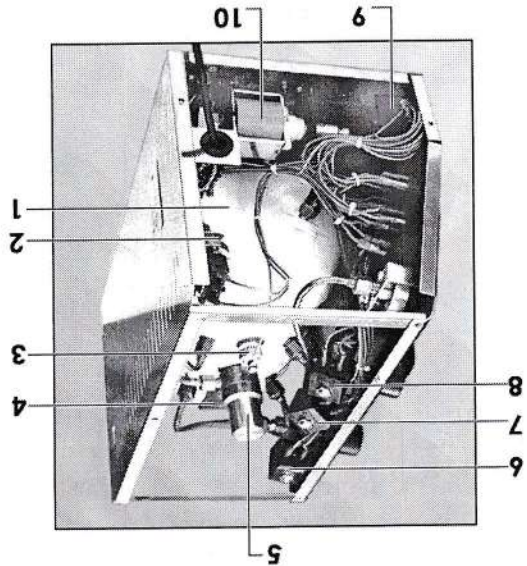
1. Resistenza scaldante.
2. Elettrovalvola ingresso acqua.
3. Termostato di blocco.



Componenti interni
[vista lato destro]
MINIVAPOR 93

Figura 2-9

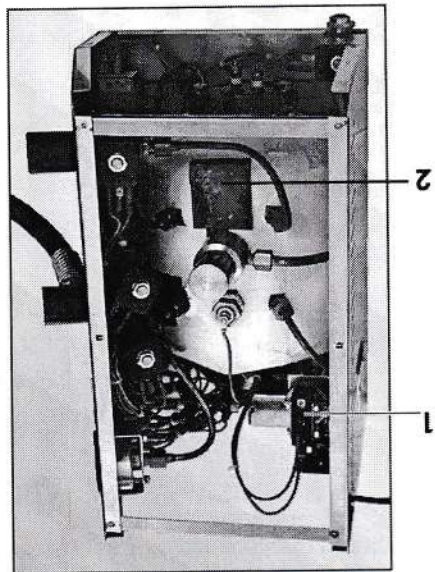
1. Serbatoio caldaia.
2. Pressostato.
3. Sonda controllo livello acqua in caldaia.
4. Targa identificativa caldaia.
5. Valvola di sicurezza.
6. Elettrovalvola uscita vapore saturo.
7. Elettrovalvola uscita vapore pistola.
8. Elettrovalvola uscita acqua pistola.
9. Regolatore livello RS 30 IES/F.
10. Elettropompa.



Componenti interni
[vista dall'alto]
MINIVAPOR 93

Figura 2-10

1. Pressostato.
2. Targa identificativa caldaia.



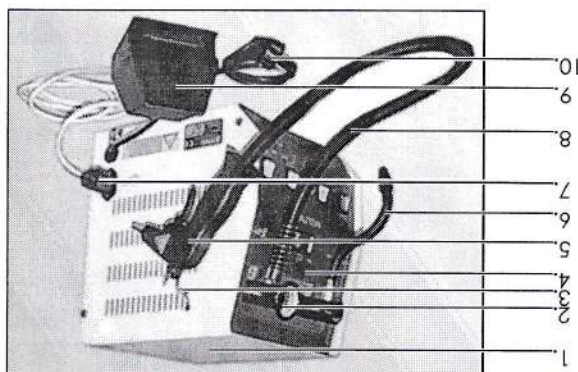
2.3 DESCRIZIONE modello MULTIVAP

Il vaporizzatore è essenzialmente costituito da un telaio in acciaio inossidabile e copertura in alluminio smaltato.

- Sul lato destro (osservando l'apparecchio frontalmente) è presente il cavo di alimentazione (10, fig. 2-11) ed il supporto per la pistola spruzzatrice (3, fig. 2-11).
- Sul lato sinistro (osservando l'apparecchio frontalmente) è presente il raccordo con filtro per l'ingresso acqua (5, fig. 2-12).
- Internamente sono collocati: una piccola caldaia in rame (2, fig. 2-14), la componentistica idraulica, la componentistica elettrica.
- La pistola spruzzatrice (5, fig. 2-11) è collegata dal tubo (8, fig. 2-11) al frontale di comando (4, fig. 2-11) e tubazioni interne la collegano, mediante due elettrovalvole (5 e 6, fig. 2-14) alla caldaia.
- Il tubo di uscita del vapore saturo (6, fig. 2-11) è pure allacciato al frontale di comando (4, fig. 2-11) e tubazioni interne lo collegano, attraverso l'elettrovalvola (2, fig. 2-15) alla caldaia.
- Sul retro sono predisposte le sedi (1, fig. 2-12) per l'ancoraggio a parete; due piedini in gomma (4, fig. 2-12) si appoggiano al muro mantenendo in posizione corretta il vaporizzatore.
- Una tubazione (6, fig. 2-12) consente lo scarico dalla valvola di sicurezza (4, fig. 2-14) quando la pressione all'interno della caldaia supera il limite massimo di taratura.
- Sotto alla base inferiore del vaporizzatore è installato l'interruttore di riattivazione del termostato di blocco (11, fig. 4-3).

Pannello frontale e lato destro

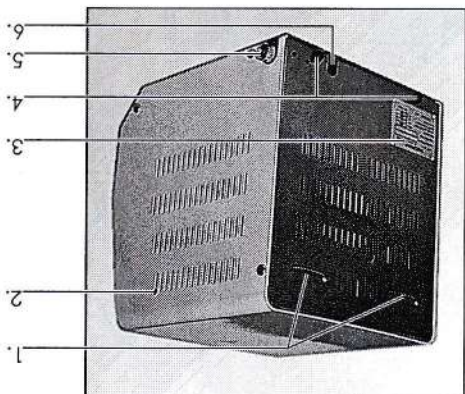
Figura 2-11



1. Copertura.
2. Manometro.
3. Supporto per pistola spruzzatrice.
4. Frontale con comandi e segnalazioni.
5. Pistola spruzzatrice.
6. Tubo per vapore saturo.
7. Presa di collegamento per pedale di comando.
8. Tubo di collegamento pistola spruzzatrice.
9. Pedale di comando.
10. Cavo e spina di alimentazione.

Pannello posteriore e lato sinistro

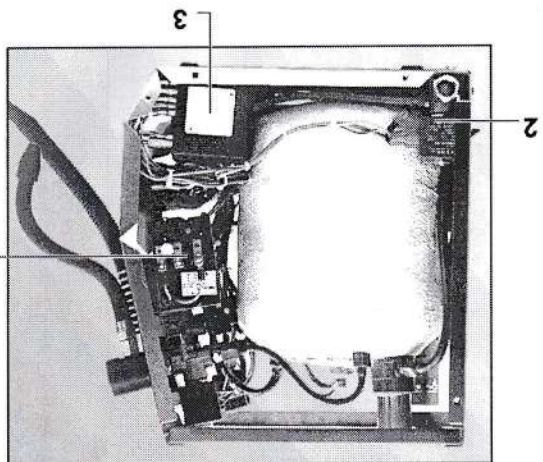
Figura 2-12



1. Sedi per ancoraggio.
2. Sede lato sinistro per supporto pistola spruzzatrice.
3. Targa identificativa.
4. Piedini per appoggio a parete.
5. Raccordo con filtro ingresso acqua.
6. Scarico valvola di sicurezza.

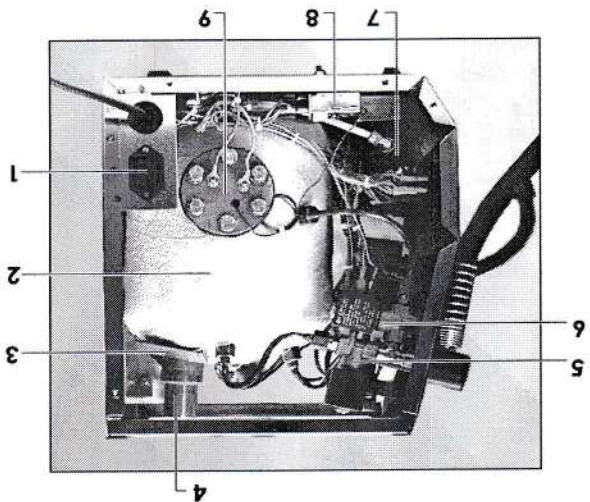
1. Pressostato.
2. Elettrovalvola ingresso acqua.
3. Regolatore di livello RL30 IES/F.

Figura 2-13
Componenti Interni
[vista lato sinistro]
MULTIVAP



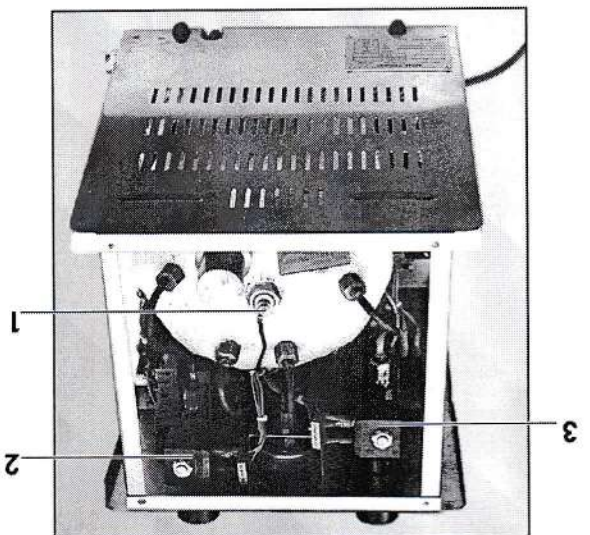
1. Presa pedale vapore saturo.
2. Serbatoio caldaia.
3. Targa identificativa caldaia.
4. Valvola di sicurezza.
5. Elettrovalvola uscita vapore pistola.
6. Elettrovalvola uscita acqua pistola.
7. Elettropompa.
8. Termostato di blocco.
9. Resistenza scaldante.

Figura 2-14
Componenti Interni
[vista lato destro]
MULTIVAP



1. Sonda controllo livello acqua in caldaia.
2. Elettrovalvola uscita vapore saturo.
3. Elettrovalvola uscita vapore pistola.

Figura 2-15
Componenti Interni
[vista dall'alto]
MULTIVAP

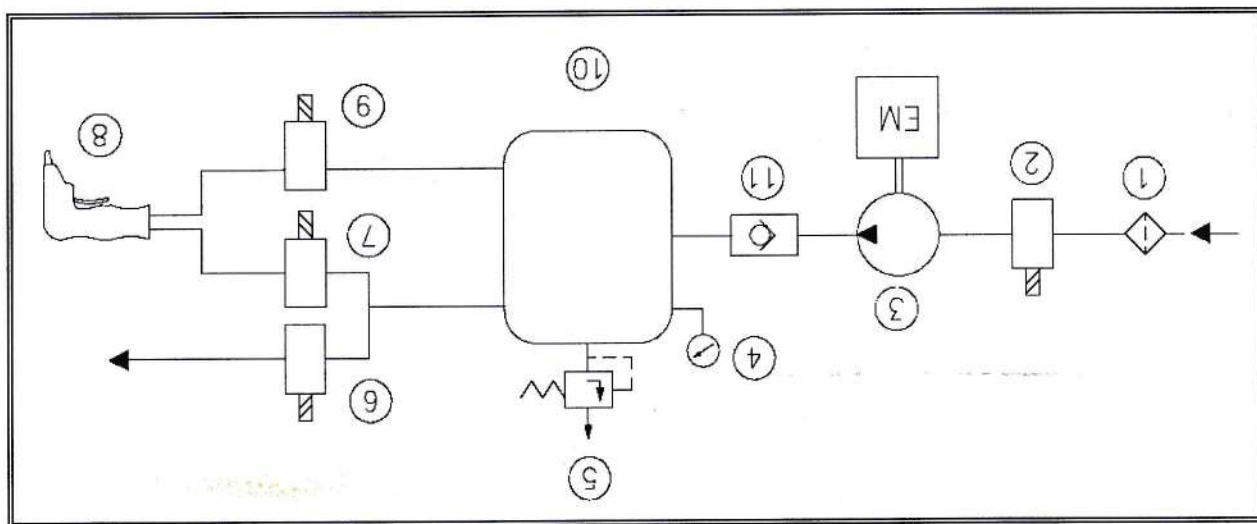


MINIVAPOR 86 S 95 - MINIVAPOR 93 - MULTIVAP

Schema funzionale

Figura 2-16

1. Filtro acqua in ingresso.
2. Elettrovalvola ingresso acqua.
3. Elettropompa acqua.
4. Manometro.
5. Valvola di sicurezza.
6. Elettrovalvola uscita vapore saturo.
7. Elettrovalvola uscita vapore pistola.
8. Pistola spruzzatrice.
9. Elettrovalvola uscita acqua pistola.
10. Caldaia.
11. Valvola di non ritorno.



2.4 DATI TECNICI

DATI TECNICI

Alimentazione elettrica	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
Potenza assorbita	1950 W	1950 W	1950 W
Presenza di corrente	10 - 16 A	10 - 16 A	10 - 16 A
Temperatura d'esercizio	135° C	135° C	170° C
Tempo di riscaldamento	15'	15'	25'
Capacità caldaia	4,7 dm ³	4,7 dm ³	4,8 dm ³
Consumo acqua	0,6 l/min.	0,6 l/min.	0,85 l/min.
Pressione d'esercizio	0,4 MPa [= 4 bar]	0,4 MPa [= 4 bar]	0,8 MPa [= 8 bar]
Pressione di taratura della valvola di sicurezza	0,55 MPa [= 5,5 bar]	0,55 MPa [= 5,5 bar]	1,08 MPa [= 10,8 bar]

Profondità	280 mm	270 mm	320 mm
Larghezza	460 mm	410 mm	300 mm
Altezza	310 mm	300 mm	330 mm
Massa netta	16,8 Kg	15,5 Kg	16,5 Kg
Massa con imballo	19,5 Kg	17,5 Kg	18 Kg
Livello pressione acustica in atmosfera	81,2 dB(A)	81,2 dB(A)	84,4 dB(A)
<i>Valori massimi rilevati in presenza di getto a vapore.</i>			
Livello di potenza acustica	96,4 dB(A)	96,4 dB(A)	99,6 dB(A)
<i>Valori massimi rilevati in presenza di getto a vapore.</i>			
Livello pressione acustica posto operatore	86,6 dB(A)	86,6 dB(A)	88,6 dB(A)
<i>Valori massimi rilevati in presenza di getto a vapore.</i>			

Tabella 2.1
Caratteristiche e dati tecnici

TRASPORTO E INSTALLAZIONE

3.1 PRESCRIZIONI A CARICO DEL CLIENTE

Deve essere prevista l'alimentazione a 230V/50 Hz e la linea deve essere in grado di fornire in tutta sicurezza la potenza necessaria (vedere Tab. 2.1). Sulla linea inserire un interruttore generale con le dovute protezioni elettriche (interruttore differenziale magnetotermico e fusibili).

Provvedere alla linea di alimentazione acqua e dotarla di rubinetto di esclusione prima dell'allacciamento al vaporizzatore.

Il raccordo al vaporizzatore è di 3/8" GAS ed è situato sul lato sinistro (4, fig. 3-4, fig. 3-5, fig. 3-6).

3.2 TRASPORTO E CONSERVAZIONE

Il vaporizzatore viene fornito in custodia di cartone autoprotettiva e intercapedini di riempimento. Occorre pertanto non capovolgere o coricare il contenitore.

Conservare l'involucro ed impiegarlo per eventuale spedizione dell'apparecchio alla ditta costruttrice per riparazioni o interventi manutentivi.

Al disimballaggio, occorre controllare l'integrità del vaporizzatore.

Per la movimentazione e l'installazione della macchina, considerare anche i dati riportati in tabella 2-1, relativamente ai pesi ed agli ingombri.

3.3 INSTALLAZIONE

Ogni vaporizzatore è consegnato dopo aver superato positivamente un periodo di collaudo e rodaggio funzionale.

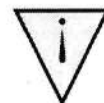
Occorre procedere come di seguito indicato per una corretta installazione:

ATTENZIONE



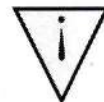
Controllare che la tensione di rete corrisponda alla tensione indicata sulla targhetta dell'apparecchio.

PERICOLO



Non utilizzare mai la spina a passo stretto da 6 A. Il vaporizzatore è equipaggiato con spina da 10 + 16 A.

PERICOLO



L'apparecchio deve essere installato in modo che la sua distanza dall'operatore sia sufficiente per evitare che l'apparecchio stesso sia investito dal getto in uscita dalla pistola spruzzatrice.

Controllare la presenza del Certificato di Garanzia, di eventuali danni dovuti al trasporto ed eliminare i residui del materiale espanso impiegato per l'imballaggio (conservare l'imballaggio).

Per l'aggancio a parete, utilizzare le apposite sedi (2, fig. 3-4, fig. 3-5, fig. 3-6).

Allacciare alla rete idrica il raccordo (4, fig. 3-4, fig. 3-5, fig. 3-6) del vaporizzatore [si consiglia il collegamento con tubo Rilsan] ed aprire il rubinetto di immissione acqua [si consiglia l'installazione di un depuratore sulla linea - fig. 3-13, fig. 3-14, fig. 3-15].

Porre attenzione alla posizione del tubo di scarico (2, fig. 3-13, fig. 3-14, fig. 3-15) dalla valvola di sicurezza rispetto alla parete e a eventuali sottostanti oggetti. Provvedere ad un collegamento idrico che arrivi a uno scarico sanitario (fig. 3-13, fig. 3-14, fig. 3-15). Assicurare il collegamento con una fascetta.

- Tenere presente che in caso di intervento della valvola di sicurezza e comunque l'uso stesso del vaporizzatore produce uno scarico a temperatura elevata. Accertarsi della resistenza a tale temperatura delle tubazioni e del sifone sanitario oppure provvedere alla raccolta degli scarichi dal vaporizzatore in recipiente metallico di decantazione prima di riversare nello scarico. Aprire, eventualmente in sostituzione alla procedura con recipiente metallico, il rubinetto erogante acqua fredda.
- Inserire la spina nella presa elettrica predisposta ed avviare il vaporizzatore predisponendo il sezionatore principale di rete su "I" e premendo l'interruttore (1, fig. 3-1, fig. 3-2, fig. 3-3) su "I" (accensione luce verde dell'interruttore).

Il vaporizzatore è ora correttamente installato.

NOTA



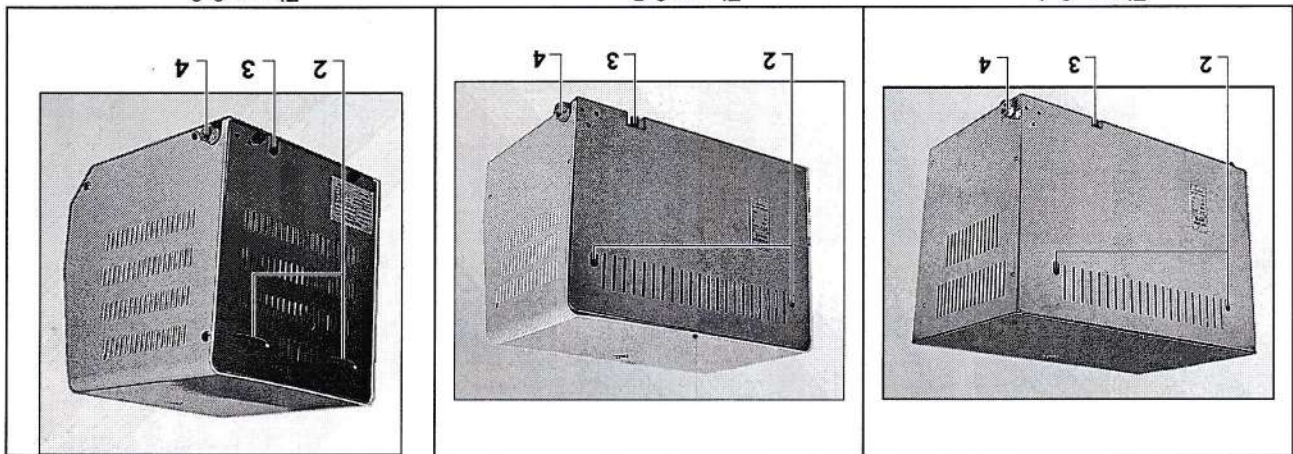
Spegner l'apparecchio utilizzando l'interruttore (1, fig. 3-1, fig. 3-2, fig. 3-3).



MINIVAPOR 86 S-95
Figura 3-1

MINIVAPOR 93
Figura 3-2

MULTIVAP
Figura 3-3



MINIVAPOR 86 S-95
Figura 3-4

MINIVAPOR 93
Figura 3-5

MULTIVAP
Figura 3-6

LEGENDA

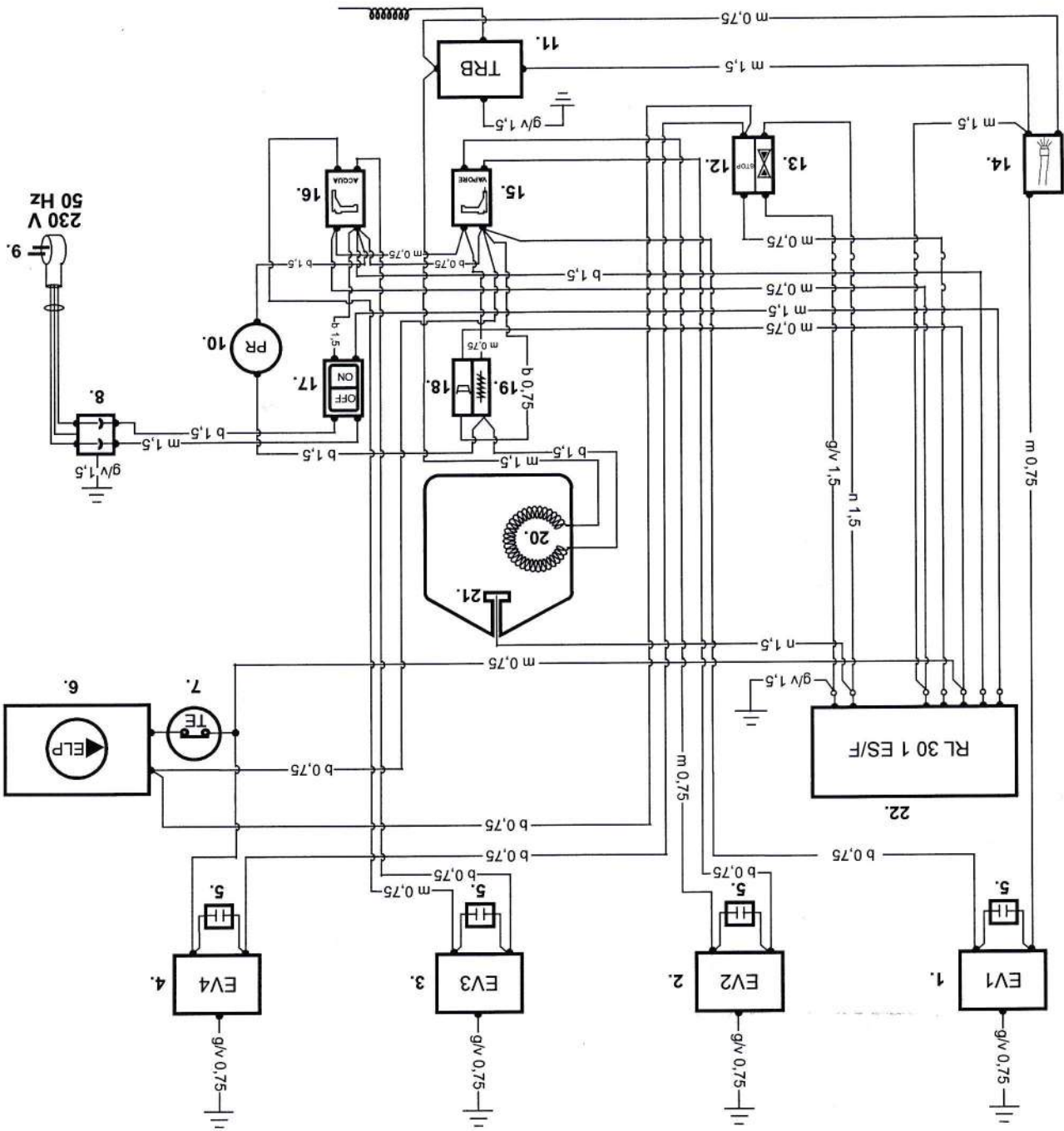
SCHEMA ELETTRICO MINIVAPOR 86 S 95 E MINIVAPOR 93

1. Elettrovalvola comando uscita vapore saturo.
2. Elettrovalvola comando uscita vapore pistola.
3. Elettrovalvola comando uscita acqua pistola.
4. Elettrovalvola ingresso acqua.
5. Condensatore antidisturbo.
6. Elettropompa.
7. Interruttore termico elettropompa.
8. Morsettiere PA84.
9. Spina di alimentazione.
10. Pressostato.
11. Termostato di blocco.
12. Segnalazione luminosa gialla di arresto temporizzato.
13. Pulsante di riattivazione
14. Pulsante comando uscita vapore saturo.
15. Interruttore comando uscita vapore pistola.
16. Interruttore comando uscita acqua pistola.
17. Interruttore di accensione/spengimento.
18. Lampada segnalazione livello acqua in caldaia.
19. Lampada segnalazione inserimento resistenza.
20. Resistenza scaldante.
21. Sonda controllo livello acqua in caldaia.
22. Regolatore di livello RL30 IES/F.

CODICE COLORI CONDUTTORI

- b = Blu
m = Marrone
n = Nero
g/v = Giallo/Verde

Figura 3-7
Schema elettrico MINIVAPOR 86-S95 e MINIVAPOR 93



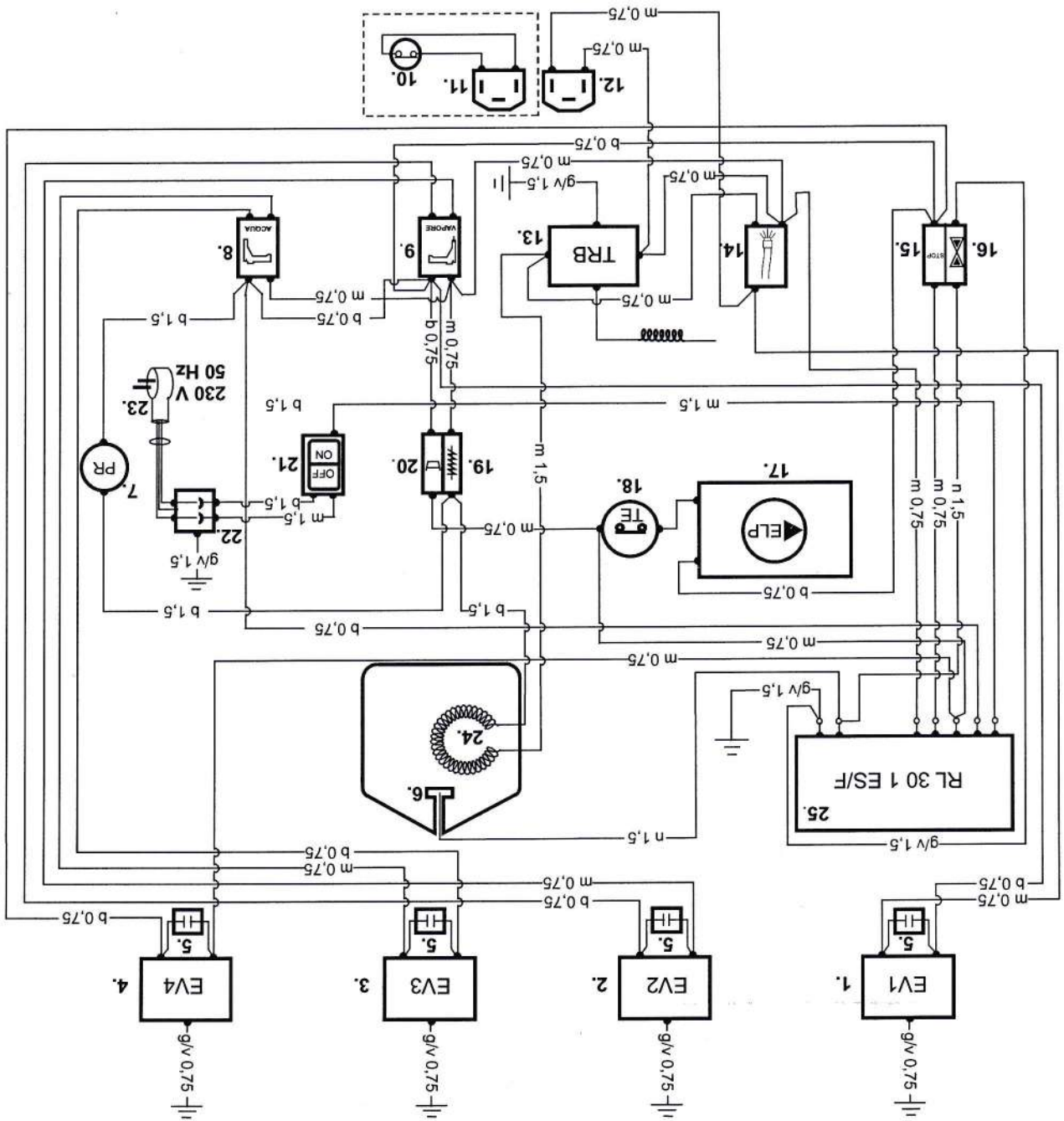
b = Blu
m = Marrone
n = Nero
g/v = Giallo/Verde

CODICE COLORE CONDUTTORI

1. Elettrovalvola comando uscita vapore saturo.
2. Elettrovalvola comando uscita vapore pistola.
3. Elettrovalvola comando uscita acqua pistola.
4. Elettrovalvola ingresso acqua.
5. Condensatore antiturbo.
6. Sonda controllo livello acqua in caldaia.
7. Pressostato.
8. Interruttore comando uscita acqua pistola.
9. Interruttore comando uscita vapore pistola.
10. Pulsante a pedale per vapore saturo.
11. Spina pedale vapore saturo.
12. Presa pedale vapore saturo.
13. Termostato di blocco.
14. Pulsante comando uscita vapore saturo.
15. Segnalazione luminosa gialla di arresto temporizzato.
16. Pulsante di riattivazione.
17. Elettropompa.
18. Interruttore termico elettropompa.
19. Lampada segnalazione inserimento resistenza.
20. Lampada segnalazione livello acqua in caldaia.
21. Interruttore di accensione/spengimento.
22. Morsettera PA84.
23. Spina di alimentazione.
24. Resistenza scaldante.
25. Regolatore di livello RL30 IES/F.

LEGENDA - SCHEMA ELETRICO MULTIVAP

Figura 3-8
Schema elettrico MULTIVAP

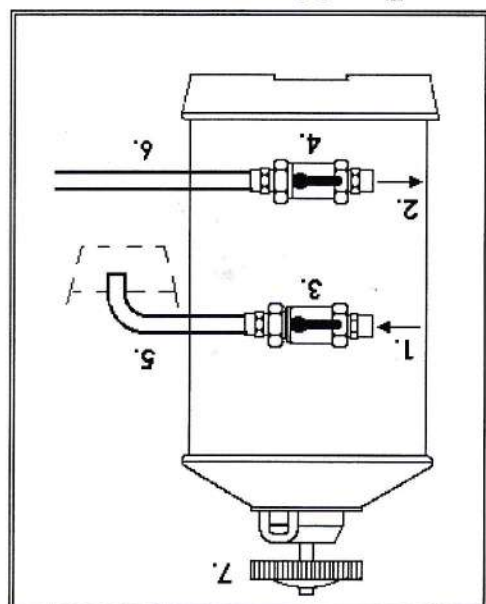


3.4 PRIMO AVVIAMENTO

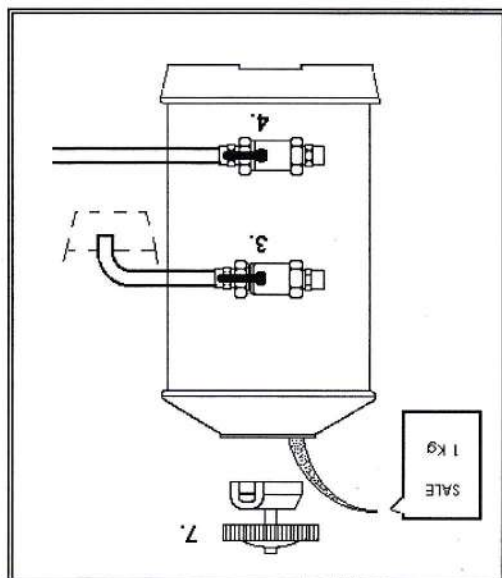
Il vaporizzatore correttamente installato non necessita di alcuna verifica al primo avviamento essendo testato in collaudo dalla EFFEGI. Non è richiesta alcuna particolare procedura per il primo avviamento.

3.5 RIGENERAZIONE RESINE DEL DEPURATORE

La prima rigenerazione deve essere effettuata dopo il consumo dei primi 500 litri di acqua (per la lettura del consumo, fare riferimento ai contaltri) e consiste nella introduzione nel depuratore di 1 Kg di sale grosso da cucina. Successivamente l'operazione deve essere ripetuta ogni 500 litri di acqua utilizzata. Attenersi alle istruzioni di seguito indicate.



1. Collocare un recipiente vuoto, con capacità di circa 2 litri, sotto al tubo di scarico della pressione del depuratore (5), fig. 3-9)



2. Ruotare le leve del rubinetto superiore d'entrata acqua (3), fig. 3-10) e del rubinetto inferiore d'uscita (4, fig. 3-10) da sinistra verso destra, così come illustrato nella figura 3-10.
3. Rimuovere il coperchio superiore svitando il pomolo (7, fig. 3-10).
4. Introdurre il sale.

Figura 3-10

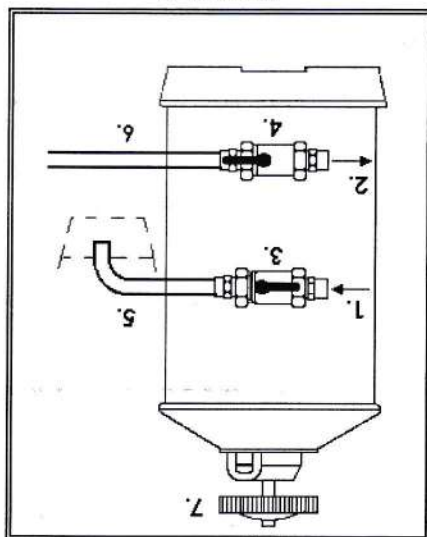
Figura 3-9

5. Riposizionare il coperchio.
6. Riportare la leva del rubinetto 3 verso sinistra, come illustrato in fig. 3-11.
7. Lasciar deflure tutta l'acqua salata dal tubo 6, finché dal tubo stesso esce solo dolce.

POSSIBILI DANNI ALL'APPARECCHIO
Non far assolutamente entrare acqua salata nell'apparecchio.



Figura 3-11

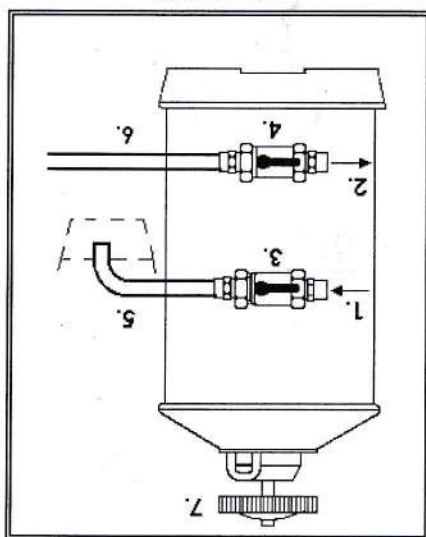


POSSIBILI DANNI ALL'APPARECCHIO
Accertarsi che l'acqua sia perfettamente dolce.



8. Riportare la leva del rubinetto 4 verso sinistra, così come indicato in fig. 3-12.

Figura 3-12



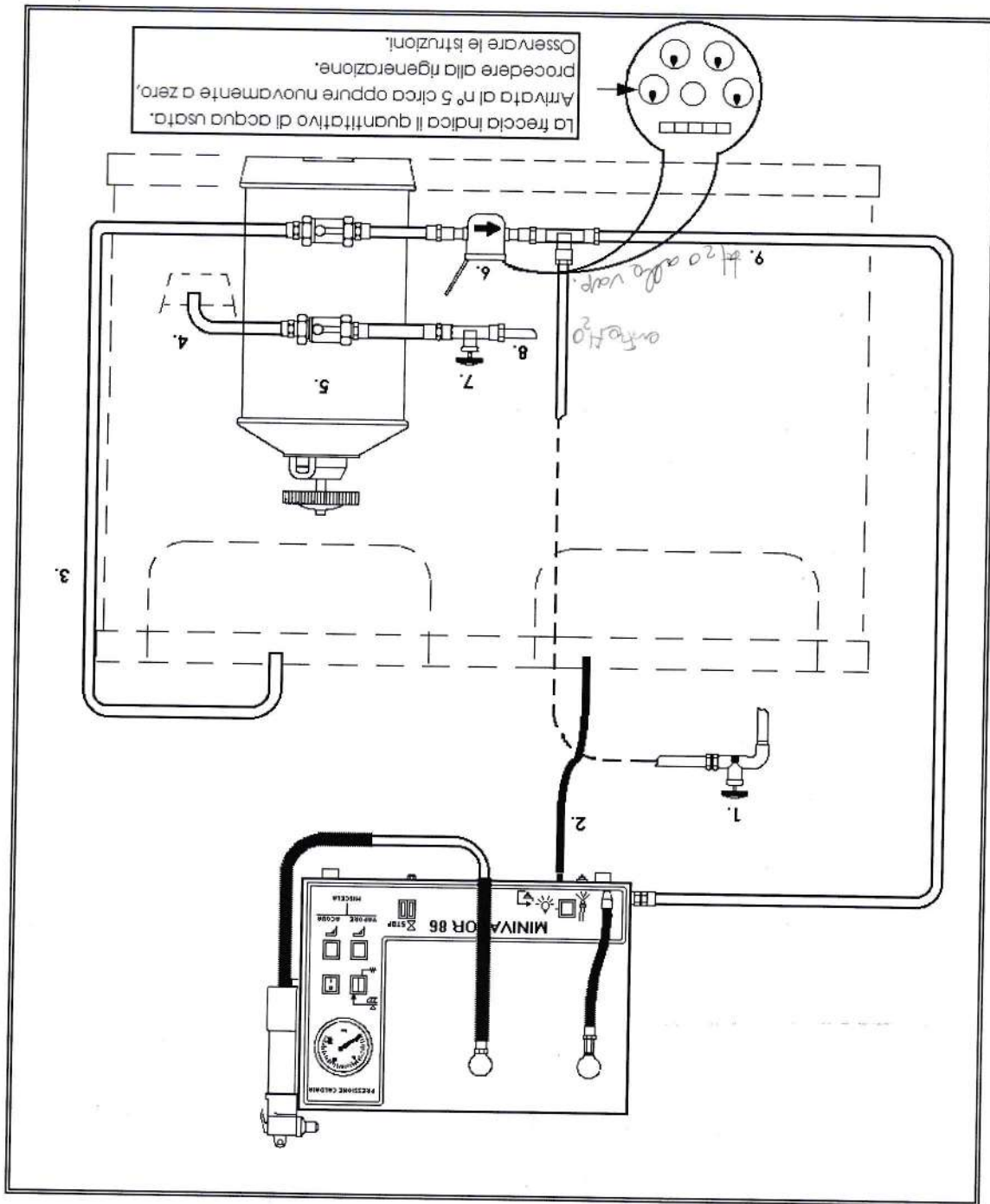
Le resine contenute nel depuratore non devono essere sostituite o reintegrate; si deve solo procedere alla rigenerazione, così come indicato nelle istruzioni sopra riportate.



Nessuna procedura particolare è prevista se non il disinserimento dell'alimentazione elettrica ed il distacco dalla rete idrica.

3.6 DISINSTALLAZIONE

Le resine contenute nel depuratore non possono essere smaltite come rifiuti normali; inviare ai centri per la raccolta differenziata.



1. Rubinetto.
2. Tubo scarico valvola di sicurezza.
3. Tubo scarico acqua lavaggio resine depuratore.
4. Tubo scarico pressione depuratore.
5. Depuratore.
6. Contatti.
7. Rubinetto entrata acqua.
8. Allacciamento acqua rete.
9. Tubo allacciamento apparecchio - acqua depurata

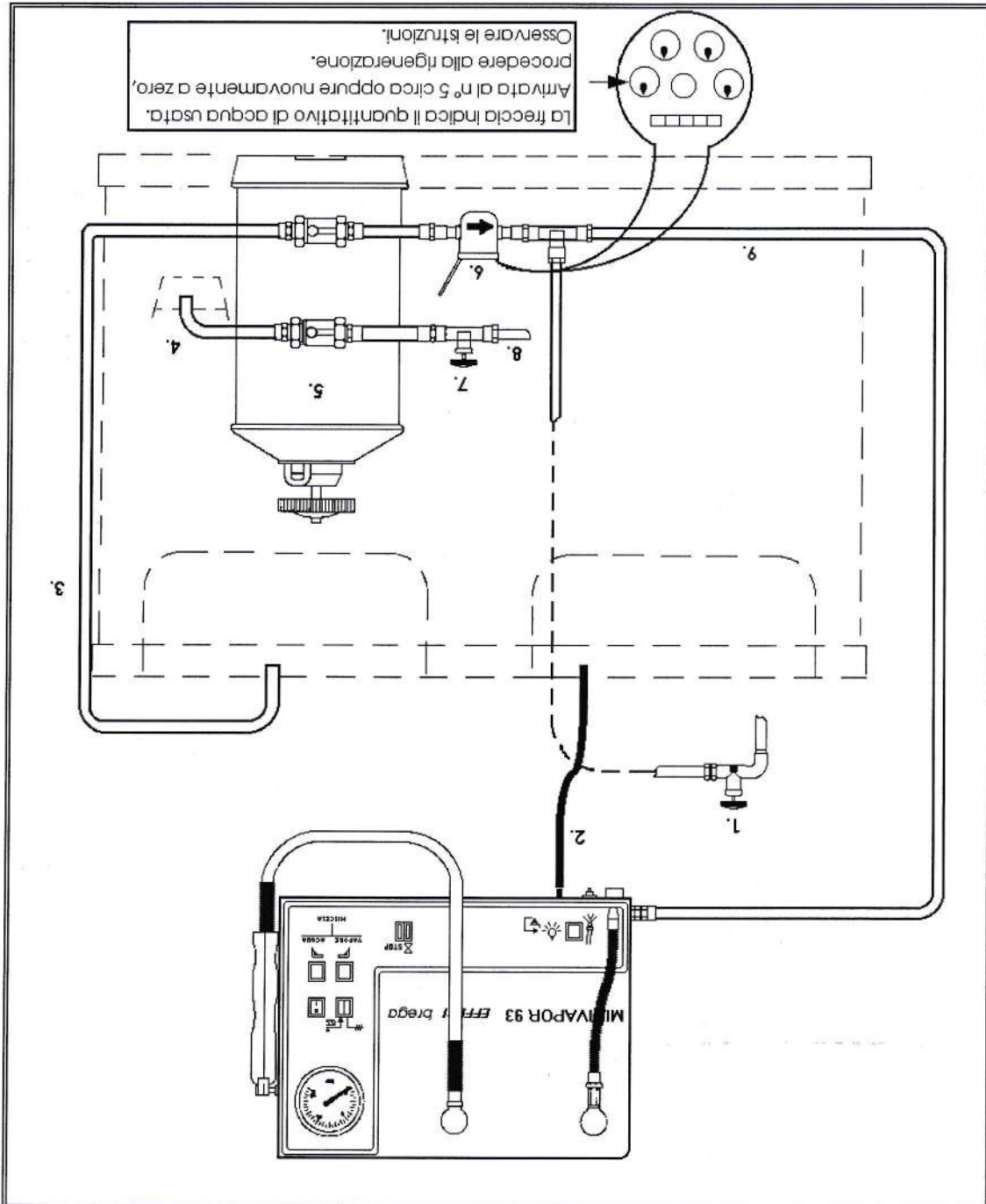
Figura 3-13

Depuratore e schema di collegamento scarico valvola di sicurezza MINIVAPOR 86 S 95

Depuratore e schema di collegamento scarico valvola di sicurezza MINIVAPOR 93

Figura 3-14

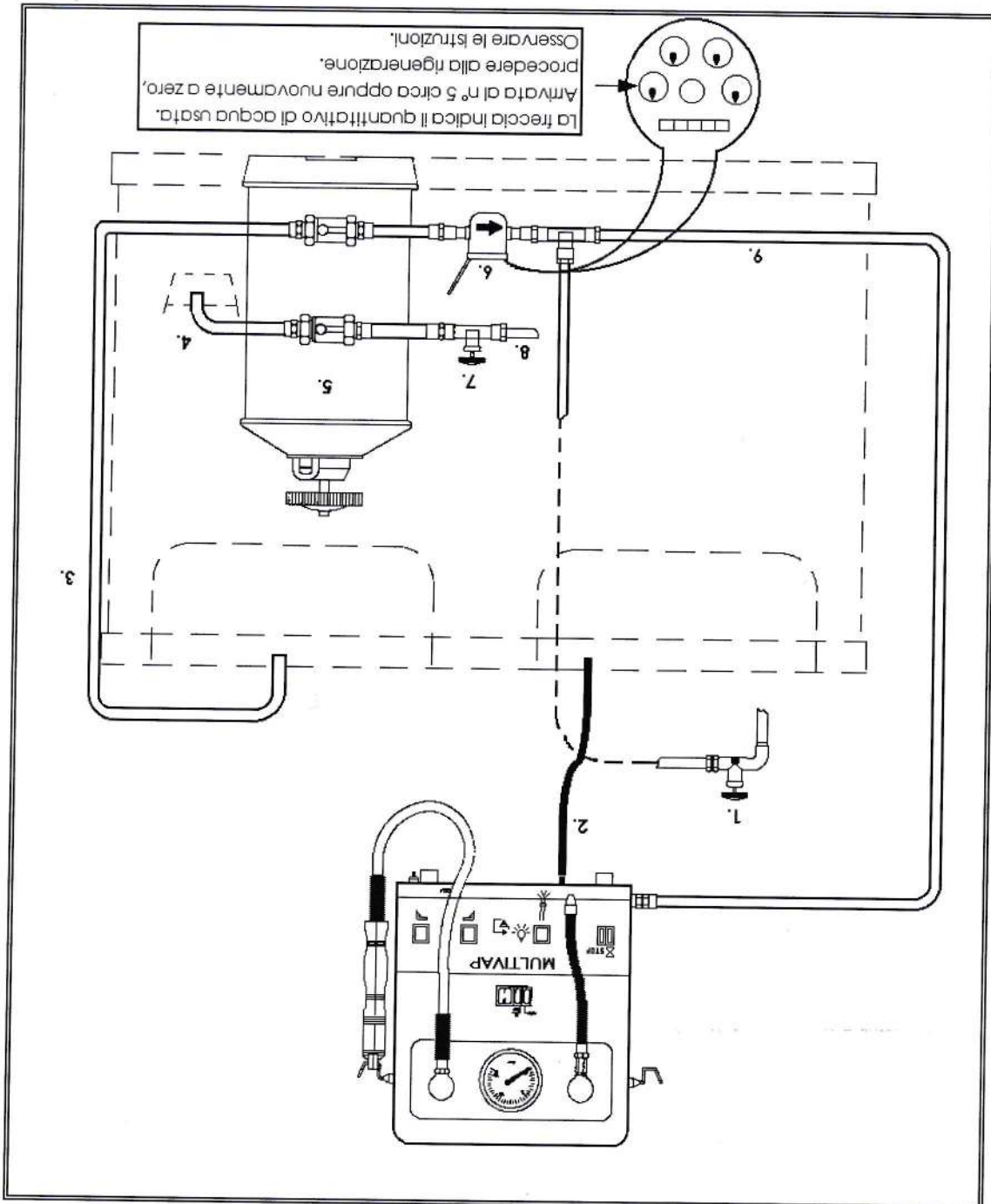
1. Rubinetto.
2. Tubo scarico valvola di sicurezza.
3. Tubo scarico acqua lavaggio resine depuratore.
4. Tubo scarico pressione depuratore.
5. Depuratore.
6. Contattori.
7. Rubinetto entrata acqua.
8. Allacciamento acqua rete.
9. Tubo allacciamento apparecchio - acqua depurata.



Depuratore e schema di collegamento scarico valvola di sicurezza MULTIVAP

Figura 3-15

1. Rubinetto.
2. Tubo scarico valvola di sicurezza.
3. Tubo scarico acqua lavaggio resine depuratore.
4. Tubo scarico pressione depuratore.
5. Depuratore.
6. Contaltri.
7. Rubinetto entrata acqua.
8. Allacciamento acqua rete.
9. Tubo allacciamento apparecchio - acqua depurata.



AVVIAMENTO
E
USO

4.1 AVVIAMENTO E USO - MINIVAPOR 86 S 95

Eseguite le operazioni di installazione, il vaporizzatore è pronto ad entrare in servizio. Operare poi come di seguito indicato:

- Aprire il rubinetto di immissione acqua dal raccordo (12, fig. 4-1).
- Azionare l'interruttore generale (5, fig. 4-1).
- Se la segnalazione luminosa gialla di arresto ciclo (8, fig. 4-1) è accesa, premere per circa quattro secondi il pulsante di ripristino ciclo (9, fig. 4-1). Se durante il primo riscaldamento si notasse un rumore simile a gorgoglio interno, premere il pulsante per erogazione vapore saturo (10, fig. 4-1) per permettere la fuoriuscita del cuscinetto d'aria formatosi.
- L'accensione della segnalazione luminosa blu (2, fig. 4-1) indica l'inserimento della elettropompa per il ripristino del livello dell'acqua in caldaia (quando è spenta, indica l'avvenuto raggiungimento del livello).
- Si accende successivamente la segnalazione luminosa bianca (1, fig. 4-1) di riscaldamento in corso; attendere 10 minuti affinché sia raggiunta la pressione massima, visualizzata dal manometro (3, fig. 4-1). La segnalazione luminosa si spegnerà a temperatura raggiunta.

Erogazione dalla pistola spruzzatrice (4, fig. 4-1)

- ACQUA: premere l'interruttore (6, fig. 4-1).
- VAPORE: premere l'interruttore (7, fig. 4-1).
- MISCELA ACQUA + VAPORE: premere gli interruttori (6 + 7, fig. 4-1).

Al termine dell'uso della pistola spruzzatrice, si consiglia di disinserire gli interruttori (6 e 7, fig. 4-1) e scaricare la pressione rimasta nel tubo della pistola mediante la leva di comando.

Erogazione del vapore saturo (13, fig. 4-1)

- Premere il pulsante (10, fig. 4-1).

AVVERTENZA



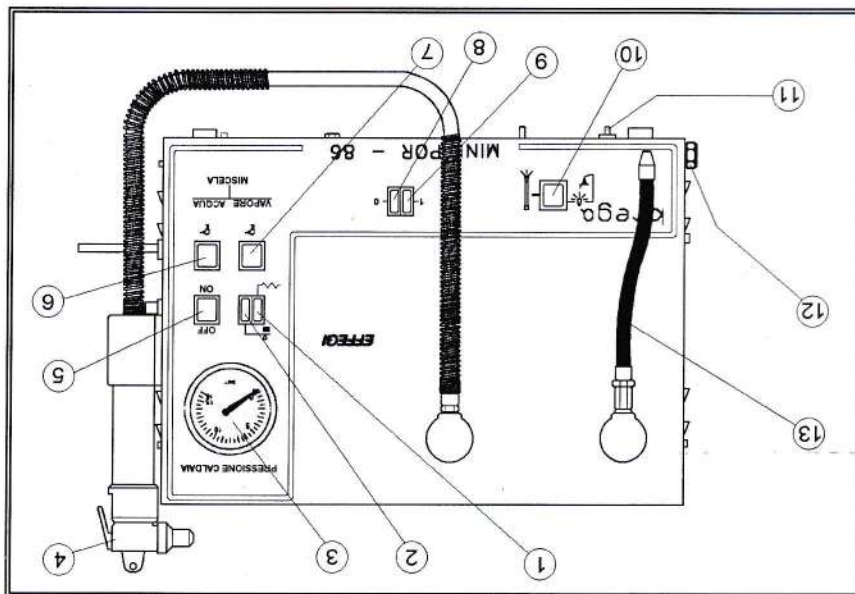
Durante l'erogazione del vapore saturo si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione per l'udito (per esempio: tappi protettivi per l'orecchio).

Quando si nota l'accensione della segnalazione luminosa gialla di arresto ciclo (8, fig. 4-1), premere il pulsante di ripristino ciclo (9, fig. 4-1) e automaticamente si accenderà la segnalazione luminosa blu (2, fig. 4-1) che indica l'inserimento dell'elettropompa per ripristinare il giusto livello di acqua in caldaia. Contemporaneamente si accenderà la segnalazione luminosa bianca di riscaldamento (1, fig. 4-1) che indica l'inserimento della resistenza. Attendere circa 10 minuti affinché si raggiunga la pressione di 0,4 MPa [4 bar], visualizzata dal manometro (3, fig. 4-1). Il vaporizzatore è, di nuovo, pronto all'uso.

Minivapor 86 S-95

Figura 4-1

1. Segnalazione luminosa bianca di riscaldamento in corso.
2. Segnalazione luminosa blu avviamento elettropompa ripristino livello acqua in caldaia.
3. Manometro.
4. Pistola spruzzatrice.
5. Interruttore generale.
6. Interruttore per erogazione acqua pistola spruzzatrice.
7. Interruttore per erogazione vapore pistola spruzzatrice.
8. Segnalazione luminosa gialla di arresto ciclo.
9. Pulsante di ripristino ciclo.
10. Pulsante per erogazione vapore saturo.
11. Pulsante di riattivazione termostato di blocco.
12. Raccordo per allacciamento alla rete idrica.
13. Tubo uscita vapore saturo.



4.2 AVVIAMENTO E USO - MINIVAPOR 93

Eseguite le operazioni di installazione, il vaporizzatore è pronto ad entrare in servizio. Operare poi come di seguito indicato:

- Azionare l'interruttore generale (5, fig. 4-2).
- Se la segnalazione luminosa gialla di arresto ciclo (8, fig. 4-2) è accesa, premere per circa quattro secondi il pulsante di ripristino ciclo (9, fig. 4-2). Se durante il primo riscaldamento si notasse un rumore simile a un gorgoglio interno, premere il pulsante per erogazione vapore saturo (10, fig. 4-2) per permettere la fuoriuscita del cuscinetto d'aria formatosi.
- L'accensione della segnalazione luminosa blu (2, fig. 4-2) indica l'inserimento della elettropompa per il ripristino del livello dell'acqua in caldaia (quando è spenta, indica l'avvenuto raggiungimento del livello).
- Si accende successivamente la segnalazione luminosa bianca (1, fig. 4-2) di riscaldamento in corso; attendere 10 minuti affinché sia raggiunta la pressione massima, visualizzata dal manometro (3, fig. 4-2). La segnalazione luminosa si spegnerà a temperatura raggiunta.

Erogazione dalla pistola spruzzatrice (4, fig. 4-2)

- ACQUA: premere l'interruttore (6, fig. 4-2).
- VAPORE: premere l'interruttore (7, fig. 4-2).
- MISCELA ACQUA + VAPORE: premere gli interruttori (6 + 7, fig. 4-2).

La diversa pressione esercitata sulla leva di comando della pistola spruzzatrice (4, fig. 4-2) causa differente uscita di acqua, vapore o miscela acqua + vapore: da 0,2 MPa a 0,4 MPa [da 2 a 4 bar]. Al termine dell'uso della pistola spruzzatrice, si consiglia di disinserire gli interruttori (6 e 7, fig. 4-2) e scaricare la pressione rimasta nel tubo della pistola mediante la leva di comando.

Erogazione del vapore saturo (13, fig. 4-2)

- Premere il pulsante (10, fig. 4-2).

AVVERTENZA

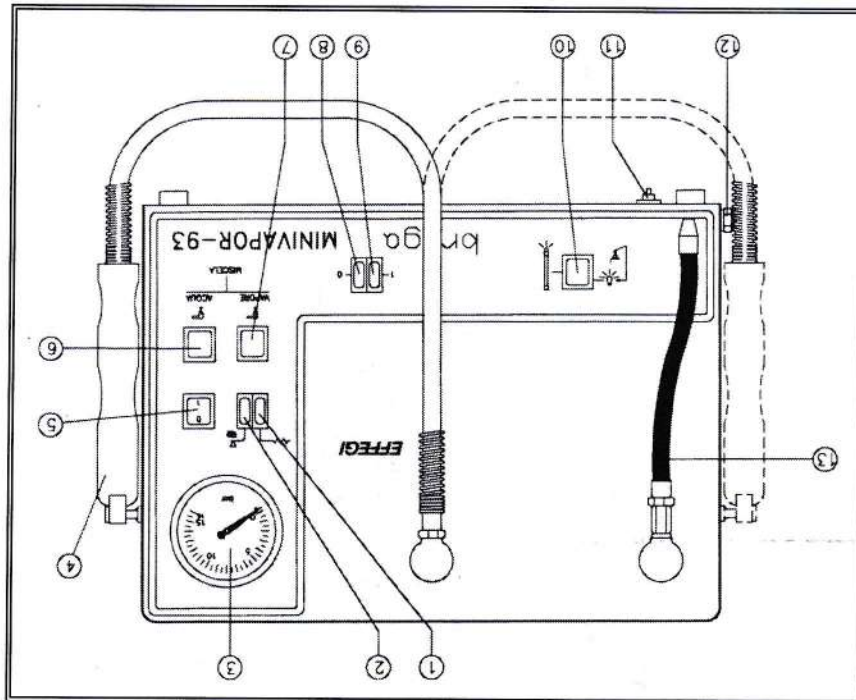


Durante l'erogazione del vapore saturo si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione per l'udito (per esempio: tappi protettivi per l'orecchio).

Quando si nota l'accensione della segnalazione gialla di arresto ciclo (8, fig. 4-2), premere il pulsante di ripristino ciclo (9, fig. 4-2) e automaticamente si accenderà la segnalazione luminosa blu (2, fig. 4-2) che indica l'inserimento dell'elettropompa per ripristinare il giusto livello di acqua in caldaia. Contemporaneamente si accenderà la segnalazione luminosa bianca di riscaldamento in corso (1, fig. 4-2) che indica l'inserimento della resistenza. Attendere circa 10 minuti affinché si raggiunga la pressione di 0,4 MPa [4 bar], visualizzata dal manometro (3, fig. 4-2). Il vaporizzatore è di nuovo pronto all'uso.

Minivapor 93
Figura 4-2

1. Segnalazione luminosa bianca di riscaldamento in corso.
2. Segnalazione luminosa blu avviamento elettropompa ripristino livello acqua in caldaia.
3. Manometro.
4. Pistola spruzzatrice.
5. Interruttore generale.
6. Interruttore per erogazione acqua pistola spruzzatrice.
7. Interruttore per erogazione vapore pistola spruzzatrice.
8. Segnalazione luminosa gialla di arresto ciclo.
9. Pulsante di ripristino ciclo.
10. Pulsante per erogazione vapore saturo.
11. Pulsante di riattivazione termostato di blocco.
12. Raccordo per allacciamento alla rete idrica.
13. Tubo uscita vapore saturo.



4.3 AVVIAMENTO E USO - MULTIVAP

Eseguite le operazioni di installazione, il vaporizzatore è pronto ad entrare in servizio. Operare poi come di seguito indicato:

- Azionare l'interruttore generale (5, fig. 4-3).
- Se la segnalazione luminosa gialla di arresto ciclo (8, fig. 4-3) è accesa, premere per circa quattro secondi il pulsante di ripristino ciclo (9, fig. 4-3). Se durante il primo riscaldamento si notasse un rumore simile a un gorgoglio interno, premere il pulsante per erogazione vapore saturo (10, fig. 4-3) per permettere la fuoriuscita del cuscinetto d'aria formatosi.
- L'accensione della segnalazione luminosa blu (2, fig. 4-3) indica l'inserimento della elettropompa per il ripristino del livello dell'acqua in caldaia (quando è spenta, indica l'avvenuto raggiungimento del livello).
- Si accende successivamente la segnalazione luminosa bianca (1, fig. 4-3) di riscaldamento in corso; attendere 20 minuti affinché sia raggiunta la pressione massima, visualizzata dal manometro (3, fig. 4-3). La segnalazione luminosa si spegnerà a temperatura raggiunta.

Erogazione dalla pistola spruzzatrice (4, fig. 4-3)

- ACQUA:
premere l'interruttore (6, fig. 4-3).
- VAPORE:
premere l'interruttore (7, fig. 4-3).
- MISCELA ACQUA + VAPORE:
premere gli interruttori (6 + 7, fig. 4-3).

La diversa pressione esercitata sulla leva di comando della pistola spruzzatrice (4, fig. 4-3) causa differente uscita di acqua, vapore o miscela acqua + vapore: da 0,2 MPa a 0,8 MPa [da 2 a 8 bar]. Al termine dell'uso della pistola spruzzatrice, si consiglia di disinserire gli interruttori (6 e 7, fig. 4-3) e scaricare la pressione rimasta nel tubo della pistola mediante la leva di comando.

Erogazione del vapore saturo (13, fig. 4-3)

- Premere il pulsante (10, fig. 4-3) oppure il pulsante a pedale (14, fig. 4-3).

AVVERTENZA

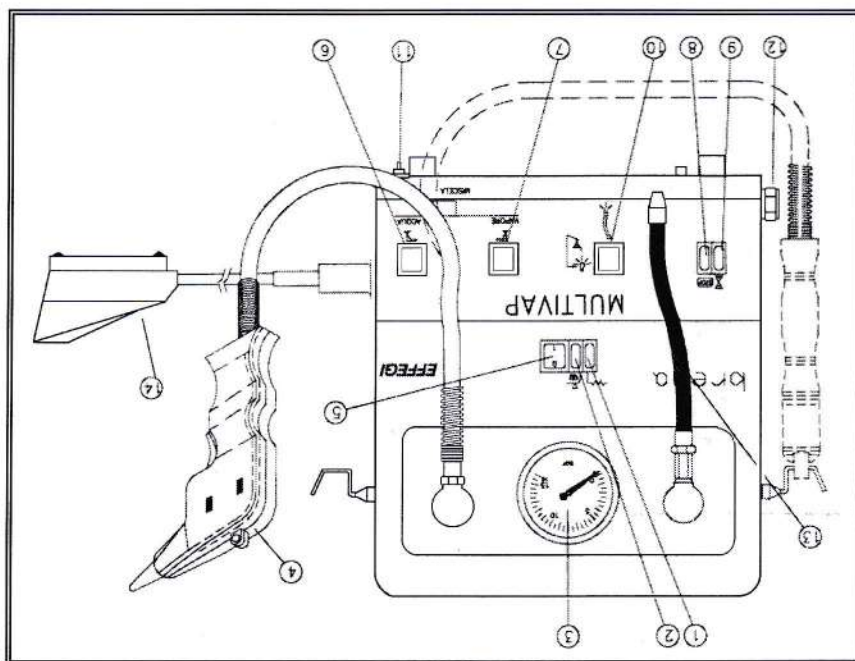


Durante l'erogazione del vapore saturo si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione per l'udito (per esempio: tappi protettivi per l'orecchio).

Quando si nota l'accensione della segnalazione gialla di arresto ciclo (8, fig. 4-3), premere il pulsante di ripristino ciclo (9, fig. 4-3) e automaticamente si accenderà la segnalazione luminosa blu (2, fig. 4-3) che indica l'inserimento dell'elettropompa per ripristinare il giusto livello di acqua in caldaia. Contemporaneamente si accenderà la segnalazione luminosa bianca di riscaldamento in corso (1, fig. 4-3) che indica l'inserimento della resistenza. Attendere circa 20 minuti affinché si raggiunga la pressione di 0,8 MPa [8 bar], visualizzata dal manometro (3, fig. 4-3). Il vaporizzatore è di nuovo pronto all'uso.

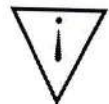
Figura 4-3
Multivap

1. Segnalazione luminosa bianca di riscaldamento in corso.
2. Segnalazione luminosa blu avviamento elettropompa ripristino livello acqua in caldaia.
3. Manometro.
4. Pistola spruzzatrice.
5. Interruttore generale.
6. Interruttore per erogazione acqua pistola spruzzatrice.
7. Interruttore per erogazione vapore pistola spruzzatrice.
8. Segnalazione luminosa gialla di arresto ciclo.
9. Pulsante di ripristino ciclo.
10. Pulsante per erogazione vapore saturo.
11. Pulsante di riattivazione termostato di blocco.
12. Raccordo per allacciamento alla rete idrica.
13. Tubo uscita vapore saturo.
14. Pedale erogazione vapore saturo.



PROGRAMMATA
E
PREVENTIVA
MANUTENZIONE

5.1 MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA



PERICOLO

Togliere l'alimentazione elettrica e chiudere il rubinetto acqua ad ogni intervento
manutentivo.

Per mantenere il vaporizzatore in buone condizioni di funzionamento sono necessarie poche e semplici procedure, in
particolare:

Giornalmente o secondo le necessità

- **Pulizia**
Pulire l'apparecchio con uno straccio umido e senza impiegare liquidi o detergenti aggressivi.

- **Verifica pompa di caricamento**

Accertarsi che la pompa di caricamento non funzioni ininterrottamente; diversamente (escluso un continuo e
notevole prelievo d'acqua calda per cui è sufficiente, all'arresto, dopo 3' di funzionamento continuo, ripristinare il
ciclo premendo l'apposito pulsante) se l'inserimento è frequente arrestare il vaporizzatore e rivolgersi al Centro
Tecnico di Assistenza.

- **Verifica integrità tubo pistola spruzzatrice**

Verificare eventuali perdite dal tubo della pistola spruzzatrice. Al primo accenno di perdita rivolgersi, per la
sostituzione, al servizio di Assistenza Tecnica EFFEGI.

Mensilmente

- **Rigenerazione delle resine**

Controllare il consumo d'acqua mediante il contalitri (6), fig. 3-13; fig. 3-14; fig. 3-15) per l'eventuale
rigenerazione delle resine.

DIAGNOSTICA
RICERCA GUASTI
E
TARATURE
REGOLAZIONI

6.1 DIAGNOSTICA, RICERCA GUASTI, TARATURE E REGOLAZIONI

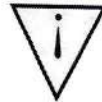
Ogni attività riferibile ad una individuazione della causa di guasto e, conseguentemente, la determinazione del rimedio opportuno, sono di esclusiva pertinenza dell'ASSISTENZA TECNICA qualificata. Solo gli interventi elencati in tab. 6-1 sono eseguibili dall'Operatore.

Rivolgersi, in caso di avaria, al proprio Centro Abilitato che con attrezzature idonee e parti di ricambio originali provvederà a rimettere in condizioni di perfetta efficienza il vaporizzatore.

Unica attività possibile all'Operatore, quando non si accende la segnalazione luminosa verde dell'interruttore generale, è di controllare l'alimentazione e con segnalazione luminosa gialla di arresto ciclo (10, fig. 4-1; fig. 4-2; fig. 4-3) accesa, premere il pulsante del termostato di blocco posto inferiormente al vaporizzatore (11, fig. 4-1; fig. 4-2; fig. 4-3).

In caso di sostituzione della pistola spruzzatrice o solo del tubo del MULTIVAP, richiedere gli stessi alla EFFEGI precisando che sono per l'apparecchio "MULTIVAP". (Accertarsi che siano contrassegnati da un adesivo rosso riportante "MULTIVAP"). La EFFEGI non si ritiene responsabile per la non osservanza di quanto sopra esposto.

PERICOLO



INCONVENIENTI	CAUSE	RIMEDI
All'accensione del vaporizzatore non si illumina la segnalazione luminosa verde dell'interruttore generale (5, fig. 4-1; fig. 4-2; fig. 4-3).	Mancanza di alimentazione elettrica.	Accertarsi che la spina del cavo di alimentazione sia inserita e che l'interruttore a monte dell'apparecchio sia abilitato.
Segnalazione luminosa accesa (8, fig. 4-1; fig. 4-2; fig. 4-3).	1. Livello acqua al minimo. 2. Funzionamento della elettropompa oltre i 3 minuti.	1-2. Premere il pulsante (9, fig. 4-1; fig. 4-2; fig. 4-3) per almeno 4 secondi.
Segnalazione luminosa accesa (10, fig. 4-1; fig. 4-2; fig. 4-3) di intervento termostato di blocco	1. Livello acqua insufficiente. 2. Temperatura elevata all'interno caldaia.	1. Assicurarsi che il rubinetto a monte dell'apparecchio sia aperto. 2. Premere il pulsante (11, fig. 4-1; fig. 4-2; fig. 4-3)

tabella 6-1

NOTA



Se gli interventi qui sopra elencati si rendono necessari più volte nell'arco della giornata, spegnere l'apparecchio e chiedere l'intervento di un tecnico specializzato.

DEMOLIZIONE SMALTIMENTO

7.1 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

I diversi modelli di vaporizzatore sono prevalentemente costituiti da parti metalliche e plastiche per cui è indicato lo smontaggio dei vari componenti e la successiva scomposizione dei medesimi per dividerne le parti in funzione del tipo di metallo (o lega) e resina.

Separare le parti in materiale plastico ed inviare a raccolta differenziata nel rispetto dei regolamenti vigenti.



NOTA

Le resine contenute nel depuratore non possono essere smaltite come rifiuti normali: inviare ai centri per la raccolta differenziata.